

LA Tromba

DI FILADELFIA

**Colpo di grazia al dollaro:
una nuova era economica**

**Sisma: il perché del
terremoto nel Nepal**

**La famiglia americana
cambia radicalmente**

**L'uomo che ha piantato
la sua foresta**

«Le vostre città son consumate dal fuoco»

-Isaia 1:7

**Ma c'è una grande
speranza!**



In copertina

Dall'Editore

«Le vostre città son consumate dal fuoco» 1

I disordini razziali dell'America e come andranno a finire, sono stati profetizzati.

In questo numero

Colpo di grazia al dollaro 6

L'inizio di una nuova era economica che non sarà definita dall'America

Sisma: il perché del terremoto nel Nepal 10

L'uomo che ha piantato la sua foresta 12

Come essere più sani facendo meno 14

Infografica

È in ascesa la famiglia ridefinita 16

Churchill riguardo a Mosè 18

Dipartimenti

Religione 22

La chiave di Davide

Capitolo 12 - Parte II - «Ecco il vostro Dio!»

Religione 24

La chiave di Davide

Capitolo 13 - «Cercando la nuova Gerusalemme»

Religione 26

La chiave di Davide

Capitolo 14 - Parte I - «La visione del Padre»

FOTO: Un dimostrante getta una bomboletta di gas contro la polizia durante i tumulti del 28 aprile a Baltimora. (REUTERS/ERIC THAYER)

COPERTINA: Una macchina brucia a Baltimora il 27 aprile durante gli scontri scoppiati dopo il funerale di un trafficante di droga che è morto di ferite inflitte mentre era in custodia della polizia. (GETTY IMAGES)

Collegati a
La Tromba

(In inglese)

THE KEY
OF DAVID

Programma televisivo settimanale
dell'editore della Tromba Gerald Flurry
theTrumpet.com/keyofdavid

TrumpetDaily

Programma televisivo del direttore
esecutivo della Tromba Stephen Flurry
theTrumpet.com/trumpet_daily

Trumpet

Notizie e analisi aggiornate
quotidianamente
theTrumpet.com

TrumpetWeekly

Rassegna delle notizie più
importanti della settimana
theTrumpet.com/trumpet_weekly

«Le vostre città son consumate dal fuoco»

I disordini razziali fanno precipitare una situazione ormai insostenibile, di conseguenza, l'applicazione della legge viene criticamente compromessa. Molte persone inquadrano il problema nel contesto della ricerca della giustizia. Altri invece la chiamano una rivoluzione. Molti si preparano ad una guerra razziale. Voi avete bisogno di sapere dove ci sta portando tutto questo!

NEL MESE DI APRILE, LA CITTÀ DI BALTIMORA, NELLO STATO del Maryland, stava letteralmente bruciando. Disordini, saccheggi e incendi si sono scatenati dopo il funerale di Freddie Gray, un giovane uomo di colore che è morto mentre era in custodia della polizia. Le proteste contro la polizia sono iniziate prima che fosse rivelata la causa della sua morte. Subito, dunque, sono scoppiate le rivolte, fracassate le vetrine del centro della città e le auto della polizia danneggiate. I rivoltosi hanno tagliato i tubi flessibili antincendio che stavano usando i vigili del fuoco per spegnere un incendio presso una delle farmacie cvs.



GERALD FLURRY

Le accuse di razzismo contro la polizia stanno aumentando la sfiducia della popolazione verso le forze dell'ordine e alimentando una tendenza a episodi di violenza legati alla razza e alla mancanza di legge. La collera tra determinati segmenti di alto profilo della popolazione nera, in particolare sta crescendo e sta traboccando, manifestandosi in disordini e violenza, con una frequenza sempre maggiore nelle città americane.

Le persone si rendono conto che questi episodi di violenza e di disordini potrebbero diffondersi a macchia d'olio. Rand Paul, senatore del Kentucky, che sta cercando la nomina repubblicana per le elezioni alla presidenza degli Stati Uniti, ha recentemente affermato che «c'è un disagio nelle nostre grandi città».

Baltimore si trova a circa 40 miglia a nord di Washington, D.C., che potrebbe esplodere in gravi disordini in qualsiasi momento.

Lo sapevate che queste città consumate dal fuoco sono state profetizzate nella Bibbia?

Isaia 1:7 dichiara: «le vostre città son consumate dal fuoco». Tale affermazione si riferisce al TEMPO NEL QUALE NOI STIAMO VIVENDO, AL PRESENTE — e voi potete provarlo.

Pochi si rendono conto di quanto grave è questo andamento. Così è stata la nostra previsione per oltre 20 anni, la violenza che deriva dai confronti razziali nelle nostre città svolgerà un ruolo notevole nella distruzione della nostra società!

In Isaia 1, Dio ci dice *perché* queste proteste violente stanno bruciando le nostre città. Ci dice anche come *risolvere* il problema. Non dovremmo interessarci alla soluzione del problema?

Profetizzate cose piacevoli

Isaia rivolge il suo messaggio a «Israele» (Isaia 1:3-4 e lo ripete quasi altre cento volte nel corso di questo libro profetico). Come noi abbiamo insegnato per oltre cinquanta anni, il nome Israele *non* fa riferimento alla piccola nazione del Medio Oriente. In realtà, due nazioni in particolare rappresentano Israele in questo tempo della fine: gli Stati Uniti e il Regno Unito. Tuttavia, voi non dovete credere alle mie parole — è *necessario* che siate voi stessi a dimostrarvi questa verità. Saremo dunque lieti di inviarvi una copia gratuita del libro di Herbert W. Armstrong *The United States and Britain in Prophecy*, (Gli Stati Uniti e la Gran Bretagna in profezia disponibile in inglese e in altre lingue) che contiene esaurienti prove. Dio dice, anzi, ci *comanda* «esaminate ogni cosa» (1 Tessalonicesi 5:21). In Geremia 17:5 leggiamo: «Maledetto l'uomo che confida nell'uomo». *Non* credete dunque a ciò che dice un uomo, ma *credete* a Dio.

«Ora vieni e traccia queste cose in loro presenza sopra una tavola, e scrivile in un libro, perché rimangano per i giorni futuri, per sempre» (Isaia 30: 8, *Nuova riveduta*). L'espressione ebraica per «i giorni futuri» significa gli *ultimi giorni*. Isaia



«C'È UN DISAGIO NELLE NOSTRE GRANDI CITTÀ»

RAND PAUL, SENATORE DEL KENTUCKY E CANDIDATO PRESIDENZIALE

scrive il suo messaggio su una tavola o tavoletta, per la gente del suo tempo, ma perché lo scrisse persino su un libro? Perché si tratta di una profezia duplice. È destinata principalmente a questo *tempo della fine*, Dio per questo si è assicurato che sarebbe stata conservata per il tempo presente in cui viviamo.

Voi accettate questa affermazione della Parola di Dio? Non molte persone lo fanno. La maggior parte tende ad essere simile a quelle persone descritte nel versetto 10: «che dicono ai veggenti: 'Non vedete!' e a quelli che han delle visioni: 'Non ci annunziate visione di cose vere! Diteci delle cose piacevoli, profetateci delle chimere!» Naturalmente, la gente non vuole sentire la verità, anche se per il loro modo di agire, talvolta, può sembrare che la vogliono. La maggior parte delle persone vuole ascoltare *cose piacevoli*, non la verità tratta dalla Bibbia, nel modo che Isaia la insegna.

Allora essi continuano dicendo: «Uscite fuor di strada, abbandonate il sentiero retto, toglieteci d'innanzi agli occhi il Santo d'Israele!» (versetto 11). Queste persone chiaramente

CAUSANO l'allontanamento di Dio! Israele si rifiuta di ASCOLTARE Dio; la gente non SENTE la Parola di Dio perché sta ASCOLTANDO cose piacevoli. Si FANNO BEFFE della Parola di Dio CAGIONANDO la Sua scomparsa dalla scena.

Allontanare Dio è il peccato peggiore di tutti! Se pensate che non ci saranno ripercussioni, allora non capite queste profezie.

Isaia sapeva che ai tempi antichi era pericoloso comunicare il messaggio di Dio poiché non sarebbe mai stato ricevuto con l'atteggiamento giusto. Le fonti tradizionali dicono che Isaia fu tagliato a metà a causa del messaggio che predicò! Egli fu trattato con violenza perché non insegnò cose piacevoli. Amava le persone e questo gli diede il coraggio di dire loro ciò che Dio aveva ordinato, anziché l'inganno che volevano sentirsi dire. Il corso della storia umana dimostra che l'inganno finisce sempre nella violenza, in città bruciate, nel caos e nell'anarchia!

Quali saranno dunque le conseguenze di tutta questa violenza sulla nazione? Come reagiranno i nemici dell'America quando vedranno questa terribile divisione tra la popolazione americana?

Dio afferma che la Sua Parola è verità (Giovanni 17:17). Ma quante persone vogliono davvero sentire la verità? Barack Obama il presidente degli Stati Uniti ha detto che la gente di Baltimora vuole la verità. Ma la vogliono veramente? C'è realmente QUALCUNO in cerca della verità? Sono soltanto pochi a volerla. Eppure, Dio ci fa sapere la verità su come prevenire la violenza che porta la sofferenza e il caos, capaci di distruggere tutto.

«Le espongan essi, e ci dichiarino quel che dovrà avvenire. Le vostre predizioni di prima quali sono? Ditecele, perché possiam porvi mente, e riconoscerne il compimento; ovvero fateci udire le cose avvenire» (Isaia 41:22). Dio dice in particolare che abbiamo bisogno di esaminare gli eventi «di prima» e «porvi mente» o considerare loro, se vogliamo capire il «compimento» FINALE delle Sue profezie. In altre parole, per comprendere la profezia per questo tempo della fine, dobbiamo anche studiare la storia — in particolare la storia narrata nella Bibbia. Come l'apostolo Paolo scrisse più tardi, l'Antico Testamento è stato scritto affinché possiamo imparare oggi, «NOI, CHE CI TROVIAMO AGLI ULTIMI TERMINI DEI TEMPI» (1 Corinzi 10:11).

Siete disposti ad ascoltare ciò che Dio ha da dire sulle città in fiamme, come pure la chiara soluzione che Egli fornisce per questo problema?

'Ritirarsi'

Oggi la questione della razza è un argomento delicato negli Stati Uniti e in molte altre nazioni. Un passato di torti e un presente di disuguaglianze creano un terreno fertile per il dolore, la frustrazione e la rabbia.

Molti capi prominenti, sia bianchi sia di colore, stanno deliberatamente alimentando tali rimozioni per il loro tornaconto politico. Stanno usando le razze come un'arma mortale! I problemi però che verranno da questo, sono molto più pericolosi di quanto si rendono conto.

Quando si esaminano obiettivamente i fatti di questi tumulti di alto profilo, razzialmente caricati, si può capire perché aumenteranno e diventeranno assai peggiori.

Molti politici potenti e persone tra i media credono che ci sia una giustificazione per la violenza che sta travolgendo le nostre



città. Molti dicono di «capire» il perché del predominio di una mancanza di legge in queste regioni. Alcuni addirittura pensano che ci sia un proposito NOBILE nel fare questo — lo vedono come un procedimento legittimo per avere una GIUSTIZIA che è stata negata a lungo.

È PERÒ UN RAGIONAMENTO TERRIBILMENTE SBAGLIATO E PERVERSO! Il problema dunque si sta moltiplicando più volte!

A Baltimora, la polizia è stata accusata di *permettere ai manifestanti di commettere delitti* senza ricevere una punizione. Ma perché l'hanno fatto? In una conferenza stampa in corso durante la rivolta, il sindaco di Baltimora Stephanie Rawlings-Blake ha ammesso che aveva chiesto al dipartimento di polizia di Baltimora di «dare a chi vuole distruggere LO SPAZIO PER FARLO» (enfasi aggiunta).

«Noi lavoriamo sodo per mantenere quell'equilibrio [tra la libertà di espressione e gli elementi distruttivi] e per metterci nella posizione migliore per la de-escalation,» ha detto.

Questo sindaco stava cercando di trovare un «EQUILIBRIO» tra permettere a questi delinquenti la «libertà di espressione» per mezzo della DISTRUZIONE DELLA CITTÀ — e adempiere il suo DOVERE DI PROTEGGERE LE PERSONE E FAR RISPETTARE LA LEGGE!

Successivamente lei ha negato di aver ordinato alla polizia di ritirarsi. Tuttavia la polizia si è fatta avanti affermando che in realtà era stato detto a loro di non fermare la violenza. Ad esempio, Michael Lewis, uno sceriffo del Maryland che ha viaggiato a Baltimora per aiutare a fermare i disordini, ha dichiarato che la polizia di Baltimora ha ringraziato coloro che erano venuti da fuori città e ha detto: «Avremmo potuto gestire questo, siamo molto capaci di farlo, ma ci hanno detto di ritirarci, ripetutamente ci hanno detto di ritirarci. ... [Q]uesti ragazzi mi hanno detto che erano essenzialmente stati neutralizzati fin dall'inizio. ... Io stesso l'ho sentito alla radio della polizia di Baltimora che avevo nel mio giubbotto antiproiettile, l'ho sentito diverse volte: «ritiratevi, ritiratevi, ritiratevi! Indietreggiate,



DIMOSTRAZIONE DI FORZA
I rivoltosi hanno riempito le strade di Baltimora con fiamme, fumo, detriti e violenza. L'autorità ha risposto dispiegando la polizia e la guardia nazionale.

indietreggiate, ritirarsi, ritirarsi!' Non potevo credere a quelle parole.»

È molto pericoloso rispondere all'illegalità ammanettando l'applicazione della legge stessa. Certamente alimenterà il fuoco delle città che stanno bruciando come Baltimora. Questo avviene in tutto il Paese: i cosiddetti capi affermano che le procedure e la politica di imposizione della legge colpiscono in modo sproporzionato le minoranze razziali, la risposta dunque secondo loro è di fare marcia indietro.

Ad esempio, a New York City, dopo l'arresto di alto profilo e la morte di Eric Garner per vendere sigarette sciolte senza pagare le tasse, la legislazione è stata modificata per depenalizzare alcuni reati di ordine pubblico. Una sparatoria accidentale in alloggi pubblici nella zona orientale di New York, ha portato a ordinare alla polizia di ridurre le loro pattuglie nell'area dell'edilizia residenziale pubblica. La morte di Michael Brown a Ferguson, nel Missouri, ha creato un movimento per ridurre le sanzioni inflitte per la mancanza di pagamento delle multe penali e di traffico, così come per non presentarsi nei tribunali — anche se quel caso non aveva nulla a che fare con questi problemi!

È un fatto agghiacciante che la gente pensa a queste misure come alla soluzione! Questi tipi di «soluzioni» incoraggiano soltanto a provare emozioni più sfrenate, a fare proteste adirate, ai saccheggi e alla violenza!

Avviene esattamente ciò che il profeta Isaia aveva predetto.

L'Eterno parla

«La visione d'Isaia, figliuolo d'Amots, ch'egli ebbe relativamente a Giuda e a Gerusalemme ai giorni di Uzzia, di Jotham, di Achaz e di Ezechia, re di Giuda. Udite, o cieli! e tu, terra, presta orecchio! poiché l'Eterno parla: Io dic'egli, ho nutrito de' figliuoli e li ho allevati, ma essi si son ribellati a me» (Isaia 1:1-2).

La maggior parte delle persone non sarà d'accordo ma Dio oggi ci sta parlando attraverso Isaia! DIO PARLA! «Udite, o cieli!

e tu, terra, presta orecchio» Egli dice. DIO SI RIVOLGE A TUTTI GLI ABITANTI DELLA TERRA E DELL'UNIVERSO! Egli parla agli angeli giusti, a Satana e ai demoni. Parla a tutta l'umanità — sia a noi che siamo vivi oggi sia a tutti coloro che hanno vissuto. Tutti noi abbiamo bisogno di sentire questo messaggio. Egli dice, *sentite questo! Questo è ciò che accadrà! È meglio fare attenzione, altrimenti andrete incontro a problemi disastrosi!*

Circa il venticinque per cento del Nuovo Testamento è composto di citazioni dall'Antico Testamento, la maggior parte di quelle citazioni provengono dal libro di Isaia, quindi si tratta anche di un messaggio del Nuovo Testamento. Questo ci dice che cosa sta accadendo oggi.

Se la gente vuole mettere in dubbio la Bibbia e farsene beffe, può farlo — tuttavia Dio parla di un'intensificazione delle città che bruciano, se non impariamo quello che Egli sta dicendo. Il momento sta arrivando quando i beffardi svaniranno come la neve sotto il sole caldo, perché tutto avverrà *esattamente* come Dio lo ha detto a noi!

«Il bue conosce il suo possessore, e l'asino la greppia del suo padrone; ma Israele non ha conoscenza, il mio popolo non ha discernimento» (versetto 3). Che cosa non conosce Israele? Il popolo di Israele NON CONOSCE DIO, e non conoscono neanche la Bibbia perché non danno ascolto a Dio né ai Suoi messaggeri, loro hanno *causato* che Egli si allontanasse.

Anticamente Dio scelse la nazione d'Israele perché Lo rivelasse al mondo e ad esso mostrasse come Dio avrebbe benedetto i popoli se loro Lo avessero obbedito. Ma gli Israeliti non riuscirono a farlo. In questo tempo della fine, Cristo ha costruito la Sua Chiesa con l'obbiettivo di farsi avanti e consegnare il messaggio — vale a dire per rivelare Dio al mondo e dare la vera comprensione di ciò che sta accadendo sulla Terra. Il novanta-cinque per cento del popolo di Dio però si è allontanato da Lui e si è rifiutato di consegnare quel messaggio, perché voleva insegnare *inganni* e cose piacevoli! Diamo grazie a Dio che Egli ha



CERCANO GIUSTIZIA?

Dei giovani hanno commesso atti di vandalismo sulle auto della polizia, hanno distrutto delle proprietà private e commerciali e saccheggiato negozi a Baltimora, per protestare contro la morte di Freddie Gray.

fatto sorgere un piccolo residuo per comunicare il Suo messaggio e mostrare al mondo come *risolvere* questi enormi problemi che recano tanta sofferenza.

«Ahi, nazione peccatrice, popolo carico di iniquità, razza di malvagi, figliuoli corrotti! HANNO ABBANDONATO L'ETERNO, hanno sprezzato il Santo d'Israele, si son volti e ritratti indietro. A che pro colpirvi ancora?...» (versetti 4-5). Dio ci **IMPLORA**: *A che pro colpirvi ancora? Perché non mi ascoltate e risolvete questi problemi?*

Volete ascoltare Dio, così non soffrirete?

Il capo è malato, il cuore è languente

Isaia 1:5 conclude affermando: «Aggiungereste altre rivolte. **TUTTO IL CAPO È MALATO, TUTTO IL CUORE È LANGUENTE.**»

Il «capo» fa riferimento ai capi dell'odierna Israele. Dio dice: «*Tutto il capo è MALATO!*» Le menti dei nostri capi sono **AMMALATE** per causa dell'errato ragionamento umano, che è ingannevole e antagonistico a Dio! Le loro decisioni sono perverse e portano ad una sempre maggiore calamità!

Le autorità a Baltimora hanno deciso di dare ai manifestanti «spazio» per commettere azioni illecite. Quindi hanno frettolosamente incriminato sei ufficiali di polizia che erano stati coinvolti nella morte di Freddie Gray, accusandoli di uccisione e di omicidio colposo. Queste accuse sono molto severe e probabilmente saranno ridotte o confutate in tribunale. Ma perché una sentenza così severa? **PER TENTARE DI PACIFICARE LA FOLLA.** La folla inferocita urlava per il sangue di questi poliziotti. Il procuratore di Stato di Baltimora, Marilyn Mosby, essenzialmente ha dato loro le accuse che stavano cercando, quindi si aspettavano che loro si calmassero.

Sembra che la decisione sia stata presa per *paura* dei rivoltosi — se non era uno sforzo razzialmente motivato a cercare «giustizia» a scapito della legge. Le autorità statali e federali hanno cercato di mostrarsi *solidali* con i criminali — di più ancora che verso le persone innocenti di Baltimora!

Qualunque siano le loro ragioni per averlo fatto, la grande lezione che questo episodio invia ai manifestanti e agli agitatori in tutto il Paese è chiara: *La mancanza di legge ottiene*

buoni risultati. Le proteste violente sono un mezzo efficace e legittimo di cercare giustizia.

Sono un esempio e un precedente assai pericolosi! Si può già vedere come ogni volta che un caso di alto profilo come questo fa notizia, la collera pubblica va in ebollizione più velocemente e più aggressivamente che la volta precedente. In una parte sempre maggiore della popolazione c'è un senso crescente del fatto che le disuguaglianze e le ingiustizie nella società *devono* essere trattate con la violenza!

Allo stesso tempo, decisioni come quella di fare «ritirare» la polizia, o di fare un esempio di questi sei poliziotti, **DISTRUGGONO** il morale dei tutori dell'ordine pubblico della nazione. Certamente non c'è nessuna scusa per la brutalità

della polizia. Ma quanti *buoni* poliziotti avranno paura di fare il loro lavoro — lavoro che diventerà ancora più pericoloso quando il disordine s'intensificherà — conoscendo che lo Stato potrebbe schierarsi con i criminali, o sapendo che potrebbero essere ingiustamente perseguitati? L'istituzione che protegge e conserva la stabilità delle città americane viene minata e indebolita.

MENTRE SI DIFFONDE LA VIOLENZA, LA VOLONTÀ DI FERMARLA SI RISTRINGE. L'incidente di Baltimora creerà inevitabilmente più violenza in tutta l'America.

«**TUTTO IL CAPO È MALATO, TUTTO IL CUORE È LANGUENTE**» dice Dio. Di fronte a tali problemi, la nostra gente è diventata *debole di cuore* — sono troppo *codardi* per fare ciò che deve essere fatto. Abbiamo paura di quasi *tutto*, a quanto pare, perché non conosciamo Dio e non lasciamo che Lui ci dia la potenza e il coraggio necessari.

SEMPRE DI PIÙ STIAMO ASSISTENDO A EPISODI IN CUI LE FORZE DI POLIZIA LOCALI SONO RILEVATE DAL GOVERNO FEDERALE. ANCHE QUESTO È ESTREMAMENTE PERICOLOSO. L'attuale amministrazione di governo ha fatto molto per infiammare i problemi razziali in tutto il Paese. Praticamente, quando interviene, tutto quello che fa è peggiorare i problemi!

Le città in fiamme

Guardiamo ora la sconvolgente profezia in cui vengono spiegate le terribili **CONSEGUENZE** dei nostri gravi peccati nazionali: «Il vostro paese è desolato, **LE VOSTRE CITTÀ SON CONSUMATE DAL FUOCO**, i vostri campi li divorano degli stranieri, sotto agli occhi vostri; tutto è devastato, come per un sovvertimento di barbari» (Isaia 1:7).

QUESTA PROFEZIA È UNA GARANZIA CHE I NOSTRI PROBLEMI NAZIONALI DIVENTERANNO PEGGIORI SE NON ASCOLTIAMO DIO! Egli ci *implora* di ascoltare il Suo messaggio, di *ascoltare* Lui e di avere *rispetto* per Lui. Ma noi, la propria Chiesa di Dio e le Sue nazioni di Israele, rifiutiamo. Di conseguenza, la degenerazione continua a peggiorare molto rapidamente.

Negli ultimi cinque anni, circa 1,8 miliardi di dollari destinati a stimolare l'economia sono stati spesi a Baltimora per

l'istruzione, i sindacati degli insegnanti, per l'occupazione e i benefici sociali. Hanno forse risolto i problemi di Baltimora? No — le crisi PEGGIORARONO.

I soldi non sono la soluzione, e non lo sono mai stati. I problemi sono molto più profondi.

DIO STA CERCANDO DI AIUTARCI A VEDERE CHE C'È QUALCOSA DI SPAVENTOSAMENTE SBAGLIATO! Egli dice: *NON PUNTATE IL DITO CONTRO I CAPI, PERCHÉ SIETE TUTTI VOI DA BIASIMARE!*

Non è certamente un messaggio piacevole, ma è la *verità*. Dio incolpa tutti noi! Stiamo cercando di risolvere questi problemi secondo il nostro modo e, semplicemente, non funziona così.

Anticamente Israele era conosciuto come «Sion» (ad es. Salmo 9:11; 132:13). In Isaia 1:8 si parla della «figlia di Sion». È un'altra indicazione che si tratta di una *profezia* — non per l'Israele che visse nel tempo di Isaia, ma per i *discendenti* attuali di Israele.

Spiritualmente, Sion si applica alla propria Chiesa di Dio.

Questo versetto profetizza che «la figlia di Sion» sarà lasciata come «un frascato in una vigna, come una capanna in un campo di cocomeri, come una città assediata.» Si tratta di una descrizione poetica della distruzione della moderna Israele: Le nostre nazioni saranno come una piccola capanna, dopo che tutto il raccolto sia finito — saranno desolate e abbandonate. Questo si applica all'Opera di Dio nella Sua Chiesa ribelle e anche all'America, la grande superpotenza d'Israele. Non hanno alcun impatto come invece dovrebbe essere, perché si sono allontanati da Dio e cercano cose piacevoli e inganni, cose antagoniste a Dio.

«Se l'Eterno degli eserciti non ci avesse lasciato un piccolo residuo, saremmo come Sodoma, somigliremmo a Gomorra» (versetto 9). In senso spirituale, Dio lascia un residuo molto piccolo che fa ciò che Dio comanda e dichiara la verità.

«Ascoltate la parola dell'Eterno, o capi di Sodoma! Prestate orecchio alla legge del nostro Dio, o popolo di Gomorra!» (versetto 10). ASCOLTATE CIÒ CHE DIO HA DA DIRE! Voi lo udite? Dio afferma che le condizioni cambieranno in peggio fino al punto che voi *ascolterete*, ma per la maggior parte delle persone sarà fisicamente troppo tardi. Ora dunque, più che mai, abbiamo bisogno di sentire la verità di Dio, perché in diversi modi tutto sta trasformandosi in male. Abbiamo bisogno di sentire che cosa Dio dice. Egli ci parla *davvero* se abbiamo orecchi per ascoltare!

Ecco una descrizione delle conseguenze dei nostri peccati: «Quando stendete le mani, io rifiuto di vederlo; anche QUANDO MOLTIPLICATE LE PREGHIERE, IO NON ASCOLTO; le vostre mani son piene di sangue» (versetto 15). Dio si rivolge alla Sua Chiesa ribelle perché non pubblica il Suo messaggio — perciò le mani di quelle persone sono piene di sangue. Sono in gran parte responsabili per i peccati commessi là fuori.

Inoltre sta anche parlando alle persone nelle nazioni di Israele che stanno pregando a Dio per aiuto e risposte. Egli dice loro: *Se non ascoltate il mio messaggio, Io non ascolterò quelle preghiere. Anche se pregate molto e sembrate così giusti, se non fate quello che vi dico, Io NON VI ASCOLTERÒ.*

Questa è una verità «per nulla piacevole»! Si tratta di un super critico versetto perché mostra il motivo per cui le nazioni di Israele non hanno il potere di Dio. C'è stato un tempo quando

questa profezia avrebbe suscitato il timore nelle nostre menti ma non è più così. La maggior parte delle persone risponde con derisione.

La prima cosa di cui abbiamo bisogno è della potenza di Dio, tuttavia, Dio parla di una grande carenza nelle nostre nazioni e nella maggior parte dei membri della Sua Chiesa. Ma Dio dà potere ai Suoi veri eletti per fare grandi cose, per compiere delle gesta eroiche (Daniele 11:32).

L'apostolo Paolo ha scritto: «Io posso ogni cosa in Colui [Cristo] che mi fortifica» (Filippesi 4:13). Paolo era un uomo che aveva POTERE perché Dio glielo aveva dato attraverso il Suo Spirito. Lo stesso *dovrebbe* essere per il nostro popolo oggi.

«Venite, e discutiamo assieme»

«Eppoi venite, e discutiamo assieme, dice l'Eterno; quand'anche i vostri peccati fossero come lo scarlatto, diventeranno bianchi come la neve...» (Isaia 1:18). Dio dice che se ascoltiamo Lui e *sentiamo* ciò che ha da dire, i nostri peccati diventeranno come la lana bianca.

Una traduzione più corretta di questo versetto sarebbe: «Venite a discutere con me.» Ma come si fa? Con Dio si discute tramite la Sua Bibbia. Essa dichiara che Egli rivelerà la verità a voi attraverso il Suo piccolo residuo. Il Suo popolo fedele conserva la verità di Dio e la diffonde, perché essi hanno il potere di Dio. Così Egli dà sempre più rivelazione a loro, se essi ascoltano il Suo ammonimento.

«Se siete disposti ad ubbidire, mangerete i prodotti migliori del paese; ma se rifiutate e siete ribelli, SARETE DIVORATI DALLA SPADA; poiché la bocca dell'Eterno ha parlato» (versetti 19-20). I rivoltosi e i manifestanti violenti pensano a se stessi come a dei vincitori, ma Dio dice di no. *I nemici dall'esterno sfrutteranno la divisione, la violenza e l'anarchia all'interno della vostra nazione! Non ci sarà alcun vincitore all'interno della nazione!* Ecco ciò che Dio sta dicendo.

Le profezie della Bibbia rendono chiaro che rivolte e proteste ancora peggiori e più violente stanno per prendere luogo nelle città americane. La nazione dunque sarà fatalmente indebolita e ciò porterà a maledizioni di una PORTATA NOTEVOLMENTE MAGGIORE!

Noi dobbiamo ascoltare le parole di Dio riferite in questo libro di Isaia! DIO CI AVVERTE CHE ALTRIMENTI DOVREMO SOFFRIRE FINO A QUANDO NON VORREMO RICEVERE QUESTO MESSAGGIO! Non c'è altra via d'uscita!

Tuttavia bisogna anche considerare l'intero panorama. Dio proteggerà gli individui che rispondono al Suo ammonimento. Egli non vuole che la gente debba soffrire queste cose. Tutti dobbiamo comprendere queste città consumate dal fuoco com'è stato profetizzato, accadrà proprio negli *ultimi giorni* dell'esistenza dell'America nella sua posizione di superpotenza mondiale — vale a dire **PROPRIO PRIMA CHE IL MESSIA VENGA SU QUESTA TERRA PER GOVERNARLA!**

Sì, le città consumate dal fuoco dell'America sono il presagio della Seconda Venuta di Gesù Cristo sulla Terra! È un segno che il Suo ritorno è oramai imminente!

Quando ritornerà, metterà *fine* a tutto il razzismo e a ogni ingiustizia definitivamente. Egli governerà il mondo con una verga di ferro e con il Suo amore!



Colpo di grazia al dollaro

Il mondo sta entrando in una nuova era economica – che non sarà definita dall'America. **DI ROBERT MORLEY**

LO SCORSO MARZO MARCA UN punto di svolta radicale per l'economia globale, in particolare per il dominio dell'economia degli Stati Uniti.

La Cina ha proposto il lancio dell'Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB) [Banca d'Investimento nell'Infrastruttura Asia-tica] – una banca nuova, internazionale,

gestita dai cinesi e specificamente designata per sfidare la leadership dell'economia globale degli USA. L'America ha provato a convincere le altre nazioni a non prendere parte. Ma ha fallito nel suo scopo, persino con i suoi alleati più stretti.

Per gli USA è stato un completo disastro.

Dovrebbe essere un «richiamo,» ad «una nuova era economica», ha scritto

Larry Summers, il precedente segretario alla tesoreria.

Il mondo in essenza ha preso posizione tra gli oppositori, voltando la schiena all'America.

«La battaglia delle volontà fra Pechino e Washington su una banca sponsorizzata dalla Cina per lo sviluppo dell'Asia si sta voltando verso una disfatta,» ha scritto il *Washington Times*. «[L']amministrazione Obama si è ritrovata isolata e imbarazzata poiché questa settimana i suoi alleati principali si sono allineati per unirsi alla proposta dell'Asian Infrastructure Investment Bank (AIIB)» (18 Marzo).

Tristemente, è stato l'alleato americano più importante che ha portato alla defezione.

La svolta del mondo

La storia dunque inizia nel 2013 col discorso del capo cinese Xi Jinping che era stato incoronato da poco. Egli ha delineato la creazione di una nuova banca di investimento internazionale dove le nazioni possono attingere al denaro da investire nel mondo in sviluppo. La Cina



personale al primo ministro australiano Tony Abbot per esprimere la sua preoccupazione. Le lobby americane sono andate di porta in porta per assicurarsi che le altre nazioni capissero l'opposizione americana.

Il messaggio era chiaro: *non entrate a far parte della banca della Cina!*

Allora l'Australia ha ritrattato – ed è sembrato che la crisi fosse stata scongiurata.

Poi il Regno Unito ha lanciato una bomba economica.

Con una mossa che il *Financial Times* ha descritto come *sconvolgente persino per i cinesi*, il cancelliere dello Scacchiere britannico George Osborne, ha detto che la sua nazione avrebbe fatto domanda per entrare a far parte

dell'AIIB come membro fondatore.

L'annuncio ha colto Washington completamente alla sprovvista. Era chiaro che a Washington non era stato notificato. Un portavoce della Casa Bianca borbottò qualcosa sul fatto che il Regno Unito è una nazione sovrana e come tale è libera di prendere le sue decisioni.

Allora è avvenuto il collasso della diga. Cinque giorni dopo, la Germania, la Francia e l'Italia hanno reso pubblico che anche loro si sarebbero unite alla banca della Cina. Loro rappresentano rispettivamente la quarta, la sesta e l'ottava economia più grande. Anche la Norvegia, la Svizzera, la Finlandia, l'Olanda e la Danimarca hanno fatto domanda per diventare membro.

Persino la Corea del Sud e Taiwan – due nazioni molto dipendenti dall'America sul piano geopolitico e militare – hanno detto che loro si sarebbero uniti alla banca della Cina.

L'Australia dunque ha ritrattato la sua ritrattazione precedente, affermando che nonostante tutto si sarebbe unita all'AIIB.

La saga «si sta tramutando in uno sfacelo diplomatico per gli Stati Uniti,» ha scritto il colonnista Gideon Rachman del *Financial Times*. «Nel costituire e poi nel perdere una lotta di potere con la Cina, Washington ha mandato un segnale involontario sul cambiamento di potere e di influenza del 21° secolo» (16 marzo).

Perché il mondo ha così drammaticamente respinto con sdegno l'America?

Secondo l'*Australian*, il presidente Obama ha trasformato la Banca Mondiale in uno strumento per spingere il suo ordine del giorno sul cambiamento climatico. La banca stava limitando i prestiti alle nazioni in via di sviluppo che vogliono costruire centrali elettriche funzionanti con la potenza del carbone, spingendoli dunque a comprare dei tipi di generatori di potenza più costosi che loro non si potevano permettere. Nel risultante clima di risentimento la Cina si è fatta avanti.

In base a questo, l'Europa e il resto del mondo si affrettarono ai cancelli per ottenere una fetta di quella torta di 50 bilioni di dollari, che da allora è aumentata a 100 bilioni, la quale a causa del prestito frazionale della riserva, sarà alla fine uguagliata al valore di un'attività superiore a più di un trilione di dollari. La Cina ha detto di immaginare nei prossimi anni un investimento di 6 trilioni di dollari nei progetti.

Ma la Banca Mondiale è sempre stata uno strumento politico. In precedenza gli altri alleati dell'Europa e dell'America hanno resistito ad unirsi alle iniziative cinesi.

Allora che cosa è successo?

La scritta era sul muro

È diventato impossibile ignorare l'ascesa della Cina. Nel 2010, la Cina ha sorpassato gli Stati Uniti nel diventare il più grande consumatore di energia al mondo. Ha raddoppiato l'uso di energia in appena 10 anni. In passato, essere il più grande consumatore di combustibile fossile era sinonimo di una economia dominante. Ora è diventata anche il più grande produttore di energia al mondo. Quello stesso anno, la Cina ha superato l'America nel diventare il mercato più grande al mondo di veicoli a motore. L'anno scorso ha raggiunto la posizione di più grande importatore al mondo di prodotti agricoli. Negli ultimi tre anni ha consumato più cemento dell'America nell'intero 20° secolo. Dal suo appetito insaziabile di ferro e di rame alle importazioni senza rivali di lingotti d'oro, la Cina consuma più risorse di chiunque altro. Non c'è però da meravigliarsi: la Cina produce 54 per cento del prodotto tessile mondiale. Produce il 95 per cento mondiale degli elementi rari del pianeta. Al momento ventisei impianti nucleari sono

avrebbe

provveduto 50

bilioni di dollari per cominciare,

per cui sarebbe stata proprietaria del 50 per cento.

Questo non era un semplice sforzo di pubbliche relazioni della Cina mirato all'aiuto del vicinato asiatico. Infatti, Xi Jinping è stato molto schietto sullo scopo della banca: avrebbe fatto da competitorice alla Banca Mondiale e alla Banca per lo Sviluppo Asiatico, entrambe dominate dagli Stati Uniti. Il *New York Times* in seguito lo ha definito come «una minaccia diretta» al sistema finanziario istituito dopo la seconda guerra mondiale e dominato dagli Stati Uniti.

Ma pochi a Washington hanno prestato molta attenzione – all'inizio. *Coloro che fanno la politica si rifiutarono di credere che gli alleati dell'America persino considerassero il fatto di associarsi ad uno sforzo così ovviamente antiamericano.*

Poi, l'anno scorso, è accaduta una cosa strana. L'Australia ha annunciato che si sarebbe unita alla Cina nel diventare un membro fondatore della banca.

L'America è rimasta scioccata. L'Australia è uno degli alleati più stretti dell'America.

Il Dipartimento di Stato è rimasto davvero sbalordito. Il presidente Barack Obama ha fatto una chiamata telefonica

CHINA

La Cina è il più grande consumatore di energia al mondo. Nel 2010 ha superato gli Stati Uniti.

La Cina ha raddoppiato il consumo di energia nel corso di 10 anni.

In passato, il principale consumatore di energia nel mondo era o diventava la potenza economica dominante.

Nel 2013, la Cina è diventata il produttore di energia più grande al mondo.

La Cina ha 26 impianti di potenza nucleare sotto costruzione. L'America ha cinque.

Nel 2014, la Cina è diventata il maggiore importatore al mondo di prodotti agricoli.

Nel 2010, la Cina è diventata il mercato più grande al mondo di veicoli a motore.

sotto costruzione – quasi la metà di quanti esistono negli Stati Uniti e la lista va avanti.

Ma questo è quello che il mondo finalmente sta riconoscendo. Su base pro capite, il consumo cinese è ancora una frazione di quello tipico americano o europeo. La Cina sta per diventare più grande e più potente. Molto più grande. E molto più potente.

A ottobre, il Fondo Monetario Internazionale ha rilasciato le ultime cifre sui prodotti lordi domestici a livello globale. Viene stimato che quando si calcola la produzione economica nazionale per considerare il potere d'acquisto all'interno di ogni nazione, la Cina produce 17,6 trilioni di dollari di beni «reali» e servizi – in paragone a quello dell'America di 17,4 trilioni di dollari.

Per la prima volta dalla prima guerra mondiale, l'America senza dubbio *non* era la potenza economica principale del pianeta.

Il mondo è cambiato – e quasi nessuno in America l'ha notato.

Ma al di fuori dell'America le nazioni si precipitano a raggiungere l'inesorabile forza cinese in ascesa. O per lo meno a farsi da parte.

La vendetta

Tuttavia per la Gran Bretagna ci può essere stato un motivo in più.

In pratica, dal primo giorno in ufficio, il presidente Obama ha cercato di diminuire le relazioni con la Gran Bretagna. Ci sono molti esempi: la rispeditura del busto di Churchill a casa, il fatto di chiamare le Falklands le *Malvinas*; la dismissione del protocollo reale.

Quando il primo ministro Gordon Brown è venuto in America per mostrare sostegno alla sua nuova presidenza, è stato trattato come un capo di una nazione piccola e irrilevante.

I giornali inglesi lo hanno considerato una umiliazione ed un imbarazzo nazionale. Il *Daily Telegraph* andò su tutte le

furie dicendo: «Abbiamo capito ... siamo a mala pena uno fra i tanti alleati e voi volete amici che siano nuovi fiammanti. Ebbene, *la prossima volta che avrete il bisogno di fare qualcosa, di qualcosa che urti contro la sicurezza nazionale, allora provate a chiamare i francesi, o i giapponesi, o meglio ancora i tedeschi*» (4 marzo, 2009; enfasi nostra).

Ora, «la prossima volta» è arrivata.

La spinta della Gran Bretagna poteva essere motivata da ragioni personali, tuttavia per la maggior parte degli altri alleati dell'America si è trattato strettamente di affari.

Un sistema alternativo

Gli Stati Uniti dominano il sistema finanziario globale. Il dollaro è la valuta di riserva del mondo.

Sia che si commerci petrolio, che si acquisti un carico di grano, che si finanzi la costruzione di una miniera in Burkina Faso, o che si compri un Airbus 380, molto probabilmente si ha bisogno di dollari – e bisogna usare lo SWIFT, il sistema di pagamento interbancario americano.

In geopolitica, il dominio del dollaro significa che può forzare le nazioni a conformarsi alla sua volontà, o com'è successo all'Iran e alla Corea del Nord, a ritornare al baratto per vendere e comprare i prodotti a livello internazionale.

Molto potere però, particolarmente l'abuso vero o percepito di un grande potere, conduce all'insurrezione.

Nel giugno del 2014, il Dipartimento di Giustizia degli USA ha inflitto una multa alla banca francese BNP Paribas di 8,9 bilioni di dollari per servirsi del dollaro per facilitare il commercio tra Cuba e Iran, sebbene la banca non avesse infranto nessuna legge francese. All'America non era piaciuto il fatto che essa aiutava quelle nazioni, quindi la banca è stata forzata a pagare o ad essere chiusa fuori dal sistema monetario

statunitense – una sentenza di morte finanziaria.

La banca ha scelto di pagare. Così come hanno fatto la Standard Chartered Bank britannica, la Commerzbank tedesca e il UBS Group con sede in Svizzera, fra le altre.

Arnaud Montebourg, il ministro delle finanze francese, ha dichiarato al *Financial Times* che la politica degli Stati Uniti è la «guerra economica».

Voi potreste essere d'accordo che fosse appropriato che l'America avesse preso di mira le banche straniere che fanno affari con paesi sui quali l'America stessa sta applicando sanzioni. È ironico che ora l'America stia eliminando le sanzioni sull'Iran e su Cuba, appena pochi mesi dopo che ha riscosso delle multe record e ha spinto le banche straniere a lasciare Cuba. Ma il risultato innegabile di questa azione e di altre simili, è che il mondo sta cercando un nuovo sistema per evitare il dollaro – ed il controllo statunitense.

«[D]opo anni di guerre senza fine, di spie, di debiti, di stampa del denaro, di aver fatto da garanzia e di regolamentazioni insane, il resto del mondo ne ha avuto abbastanza,» scrive il popolare blog economico Sovereign Man. «E loro stanno cercando un'alternativa» (13 marzo).

Qui entra la Cina.

L'accoglienza globale dell'AIIB è un colpo massiccio della Cina. È un enorme passo avanti nel rendere lo yuan una valuta di riserva che potrebbe potenzialmente competere con il dollaro.

Una settimana dopo che i britannici hanno annunciato che si sarebbero uniti all'AIIB, l'agenzia cinese statale di notizie, Xinhua, opinava giubilante: «Benvenuta Germania! Benvenuta Francia! Benvenuta Italia!» Potete immaginarvi i sorrisi.

L'America però non sorrideva. La spinta faceva male.

Secondo Summers, l'introduzione cinese dell'AIIB è l'evento finanziario

Negli ultimi tre anni la Cina ha consumato più cemento dell'America nell'intero 20° secolo.

Nel 2014, la Cina è diventata il più grande mercato di oro al mondo.

Nel 2007, la Cina è diventata il più grande produttore di oro al mondo.

Il 50 per cento di tutti i metalli prodotti sono consumati in Cina.

I cinesi che parlano l'inglese superano in numero gli americani.

Fra 10 anni, la Cina aggiungerà altri 35 milioni di persone alla sua popolazione.

Per il 2025, la Cina avrà dieci città della misura di New York.

più importante da quando gli Stati Uniti hanno condotto il mondo ad abbandonare lo standard dell'oro nel 1971.

«Lo scorso mese potrà essere ricordato come IL MOMENTO IN CUI GLI STATI UNITI HANNO PERSO IL LORO RUOLO DA SOTTOSCRITTORE DEL SISTEMA ECONOMICO GLOBALE,» ha scritto. «È vero, in precedenza ci sono stati altri periodi di frustrazione per gli Stati Uniti ... come la scossa del 1971 inflitta da Nixon, con la fine della convertibilità del dollaro in oro. Non posso pensare a nessun evento dopo quello di Bretton Woods che si possa comparare alla combinazione dello sforzo della Cina per stabilire una nuova e importante istituzione ed il fallimento degli Stati Uniti nel persuadere dozzine di alleati tradizionali, a partire dalla Gran Bretagna, a starne fuori» (5 aprile).

L'accoglienza globale dell'AIB cinese è stata un imbarazzo maggiore per l'America. Essa mette drammaticamente in evidenza la perdita del potere statunitense, del prestigio e dell'influenza politica.

Ma in termini di minaccia immediata all'abilità americana di proiettare il suo potere economico, un colpo maggiore non è molto lontano.

Lo SWIFT, la via verso la rapida distruzione

La Cina è alla vigilia di lanciare il suo molto atteso sistema di pagamento internazionale. Gli ufficiali cinesi dicono che potrebbe andare in porto a settembre o ad ottobre. Il sistema permetterà alle banche straniere di condurre transazioni in yuan invece che in dollari e di trasferire fondi attraverso i confini internazionali senza usare il sistema di pagamento americano del codice SWIFT.

Se ha successo, il nuovo sistema CIPS (China International Payment System) rimuoverà il più grande ostacolo alla internazionalizzazione dello yuan.

Taglierà i costi, ridurrà i tempi di procedura, e semplificherà le transazioni associate con l'ottenimento e l'uso dello yuan. A quanto pare, 13 banche cinesi e sette banche straniere stanno mettendo alla prova il sistema.

L'acquisto internazionale di merci in yuan sarà presto così semplice ed economico come l'uso del dollaro. Reuters ha paragonato la creazione del CIPS ad una «superstrada per i pagamenti a livello mondiale» dello yuan.

Ma in modo più importante, per alcune nazioni il nuovo sistema di pagamento permetterà alle nazioni e alle aziende di condurre le transazioni al di fuori del controllo dell'America.

Quando la Russia ha invaso l'Ucraina e preso il controllo della Crimea, alcuni politici americani ed analisti hanno discusso il fatto che l'America dovrebbe mettere al bando la Russia dal sistema dello SWIFT. Hanno detto che tale mossa danneggerebbe l'economia della Russia.

A questo la Russia ha risposto che se venisse buttata fuori, avrebbe lanciato un proprio sistema di pagamento.

L'America non ha prestato attenzione a quella minaccia. Ad ogni modo, fra pochi mesi, la Russia potrebbe essere in grado di usare il sistema alternativo della Cina.

Il sistema dello SWIFT - l'arma finanziaria americana più potente - potrebbe diventare obsoleto, anche se non immediatamente ma fra poco.

Già lo yuan è una delle valute usate per i pagamenti fra le cinque principali al mondo. A novembre, ha superato il dollaro canadese e quello australiano nell'uso globale, in base allo SWIFT.

È vero che l'uso globale dello yuan rappresenta ancora una frazione rispetto a quello del dollaro, ma la mossa della Cina di creare una sua versione competitiva del sistema americano dello SWIFT, è un enorme pezzo dell'infrastruttura che sta per andare in porto

per permettere allo yuan di afferrare la quota di mercato globale del dollaro.

Questo potrebbe significare che la vita in America sta per subire un cambiamento radicale.

Un nuovo mondo

Lo status di valuta di riserva concede vantaggi incredibili. Esso dà all'America dei privilegi speciali ed un enorme potere. Permette agli americani di prendere in prestito denaro ad un tasso più basso dei loro equivalenti asiatici ed europei. Sussidia il loro standard di vita. Permette ai politici di elargire dei pacchetti generosi per l'assistenza sociale, e dà alle corporazioni americane un importante appoggio rispetto ai loro competitori stranieri.

Quando arrivano dei problemi economici, l'America è in grado di avviare la macchina della stampa e di inondare l'economia con i dollari - ed il mondo non ha molta scelta tranne che quella di continuare ad accettarli e ad usarli. Questo permette all'America di dare uno slancio alla sua economia senza soffrire le molte conseguenze negative normalmente associate con «l'alleggerimento quantitativo». Il resto del mondo sopporta l'onere.

Questo è stato chiamato il «privilegio esorbitante» americano. O come il segretario statunitense al tesoro John Bowden Connally Jr. ha notoriamente detto ad un gruppo di ministri delle finanze europei, il dollaro «è la nostra valuta, ma è il vostro problema».

Il mondo però sta finalmente prendendo azione per dare una *soluzione* a questo problema.

Come Jim Rogers, un investitore ben conosciuto, ha affermato a gennaio in un video pubblicato sul suo sito web personale, il dollaro è «una valuta terribilmente imperfetta... la gente sta cercando un'alternativa.» Egli dunque spiegava: «Gli Stati Uniti sono la nazione debitrice più grande



SISMA

Il perché del terremoto nel Nepal

DI PHILIP NICE

SCOSSE SISMICHE
Bhaktapur,
in Nepal, il 3
maggio alcuni
sopravvissuti
cercano effetti
personali tra le
macerie.

IL MONDO INIZIÒ A TREMARE. I mobili, le luci, i piatti sul tavolo, i bicchieri sugli scaffali – l'intera stanza, l'intero palazzo, l'intera città. Finestre frantumate, fondamenta crollate, palazzi disintegrati. Per coloro che erano nel Nepal il 25 aprile, la terra stessa poteva essere stata anche spostata dal suo asse.

Il 25 aprile alle ore 11:56 per migliaia di nepalesi era arrivata la fine. L'ultimo sguardo alla casa, l'ultimo respiro d'aria, l'ultimo battito di cuore. Intanto che l'ultimo bracciante faticosamente si arrampicava sulle macerie dell'ultima casa nell'ultimo villaggio e tirava fuori l'ultimo cadavere, la montagna dei decessi registrati ha superato le 8000 vite. Circa 19 000 sono rimasti feriti, lacerati da vetri volanti, colpiti da calcestruzzo e schiacciati dal crollo dei muri.

Tutto questo a causa del fatto che ci sono due placche tettoniche situate a 14,50 km in giù, a 80,50 km circa a nordovest di Kathmandu – e il 25 aprile si sono spostate un po'.

«Io e la mia mamma eravamo sulla terrazza a fare il bucato, all'improvviso la casa iniziò a tremare,» ha detto da Kathmandu Manisha Dahal alla *Tromba* due giorni dopo. «Non potevamo correre poiché tutto tremava incredibilmente. Ci siamo seduti sulla terrazza abbracciandoci l'una con l'altra. Dopo pochi secondi, un edificio è caduto proprio di fronte a noi. Poi una nuvola di polvere ha coperto il cielo. Allora abbiamo visto altri palazzi crollare a distanza.

«La mia visione era offuscata, ho pensato che non saremmo sopravvissute. ... Gli uccelli e la polvere riempirono il cielo, abbiamo visto altre case dondolare. Poi, dopo un po' il tremore si fermò, dunque siamo andati giù in strada. Non appena siamo arrivati in strada, abbiamo sentito il secondo terremoto. Tutti si mantenevamo abbracciati e pregavano che finisse. ...

«Fino ad ora, abbiamo subito 28 scosse, ci terrorizza il pensiero di andare dentro. Abbiamo trascorso la notte nella prateria, all'aperto, e andò bene nonostante il freddo. Poi, nel mezzo della notte è piovuto. Abbiamo provato ad andare dentro pensando che la scossa non si sarebbe ripetuta... c'è stato un altro sisma.»

Manisha e coloro intorno a lei hanno dovuto sopportare più di 100 onde

sismiche terrificanti. Erano addolorati per la scomparsa di migliaia di padri, di nonni e di bambini piccoli a causa di un mostro di magnitudo 7,8. Altre migliaia di persone come lei affollavano i ripari improvvisati, erano traumatizzati, pietrificati e a rischio di malattie, senza poter ritornare ai loro quartieri polverizzati.

Più tardi, quando le scosse finalmente si acquietarono, mentre i nepalesi setacciavano le macerie – è accaduto di nuovo. Il 12 maggio l'area è stata nuovamente colpita dai terremoti, il primo con una magnitudo pari a 7,3 e il secondo pari a 6,3. Altre 83 persone perirono e 2000 sono state ferite.

Perché è successo questo? Perché ora i mariti sono rimasti senza mogli, le mamme senza figlie, i nonni senza nipoti? Perché sono morti?

È accaduto per causa dell'attrito fra due placche terrestri? È questa la ragione?

Le notizie del terremoto sono state riportate ovunque. I fatti e le statistiche venivano aggiornati ogni ora e si diffondevano in tutto il mondo. Ma avete sentito qualche risposta adeguata – vera – alla domanda basilare più importante e scottante: *Perché quelle persone sono morte?*

La maggior parte di noi non se lo chiede nemmeno, poiché sappiamo di non avere una risposta. Il resto di noi incorpora queste onde sismiche di sofferenza in quella che è già la nostra visione del mondo: *È avvenuto a causa del tempo e la circostanza. È capitato perché Dio non esiste. È successo per il fatto che Dio non se ne preoccupa. Si dà il caso che Dio lavora in modi misteriosi.*

No. Questo terremoto ha un significato. Quelle persone sono morte per una ragione. Quel costo è troppo alto perché noi ce lo scolliamo semplicemente di dosso. Abbiamo bisogno di affrontare questo.

Iniziamo dunque da questo concetto: ognuno di noi rappresenta all'incirca un 17° miliardesimo di un miglio cubico. Viviamo su una particella di 260 miliardi di miglia cubiche chiamata Terra. La Terra ha un centro rovente, un mantello di roccia semisolida e una crosta sottile. La crosta terrestre consiste di uno strato sottile con delle piccole pieghe e rigature sulla sua superficie. Sulla superficie, in alcuni posti, se ci si avvicina davvero, si

può vedere una delicata spolveratura, è una struttura creata dall'uomo e dentro queste strutture ci sono dei minuscoli esseri umani.

Che cosa accade quando c'è una piccola contrazione nella crosta? O quando lo strato gassoso al disopra gira vorticosamente un po'? O se una parte si inumidisce? Milioni di quelle particelle che si chiamano umani periscono.

Noi continuiamo a vivere solo perché ci è stato dato un posto fra le stelle sotto un sole caldo, poiché una vasta rete di sistemi naturali fatti su misura lavorano insieme per produrre cibo per noi, dei piccoli esseri fragili. Questa esistenza è venuta da qualche parte. Questo disegno compassionevole è venuto da qualcuno.

Poiché la creazione proviene da un Creatore, ne consegue che i disastri ambientali hanno una dimensione spirituale. Ringraziamo che quel qualcuno che ha creato il nostro pianeta e che ci ha creati riveli Se Stesso agli esseri umani. Egli è Dio.

Ma un Dio che *amorevolmente ha fatto il creato non permetterebbe mai agli umani di soffrire*. Questo è un falso argomento che non è basato sulla vera natura di Dio ma su una nostra idea.

Dio punisce. Possiamo vederlo nella Bibbia e possiamo vederlo nelle notizie. Perché? Poiché noi siamo peccatori. Noi pecciamo tanto che se Dio non intervenisse, annegheremmo in essi. In verità siamo sulla via di cancellare violentemente noi stessi da questo pianeta, non ci servono i disastri ambientali.

Dio quindi nella *comunicazione* con noi usa qualcosa che nessun essere umano può controllare: il nostro ambiente naturale. Noi dobbiamo solo afferrare il messaggio: *Se il mondo intero sta tremando, c'è qualcosa che non va.*

Quando i terremoti, gli tsunami, gli uragani, le frane, i tornado e il fuoco colpiscono, è Dio che si scaglia contro di noi in rappresaglia? No. È la correzione amorevole di Dio verso coloro che se ne rendono conto. Vuol dire questo che coloro che muoiono perché gli è caduto un edificio sopra sono più peccatori degli altri? Gesù Cristo risponde a questa stessa domanda. Egli ha detto che le vittime di questo genere di disastro sono un avvertimento per il resto di noi e, salvo che

QUANDO JADAV PAYENG AVEVA 16 anni, si trovò a confrontare un problema del tutto dissimile da quello che di solito attrae l'attenzione della maggior parte degli adolescenti. Egli viveva nella remota parte del Nordovest dell'India sull'isola Majuli, la più grande isola fluviale al mondo. Gli allagamenti anormali a causa dei monsoni persistevano sulla parte orientale dell'isola e stavano rapidamente erodendo il suolo e strappando tutta la vegetazione dal terreno rimasto. Jadav guardò al terreno che era diventato una terra desolata, nella quale una volta si ergeva una foresta lussureggiante e decise di cambiare radicalmente la tendenza.

Così egli piantò un albero.

Questo era nel 1979 e da allora Javad ha continuato a piantare alberi, spargendo semi e nutrendo la foresta quasi ogni giorno. Fino ad oggi, ha piantato più di 100 000 alberi su uno degli isolotti di Majuli.

Senza l'aiuto di nessuno, egli ha trasformato quasi 1400 acri di terreno incolto in un ecosistema di foresta vibrante. Questa superficie raddoppia quasi l'area di Central Park.

In un'intervista tramite email con *La Tromba*, Javad ha detto che la piantagione è stata un successo principalmente perché essa collabora con la capacità di

rigenerazione del terreno. «Il contribuente maggiore nel creare questa foresta è la natura stessa,» ha dichiarato. «Io mi occupo solo di catalizzare il processo.»

Durante i primi anni dello svolgimento del lavoro, trovare abbastanza semi e gli alberelli era difficile. Javad tipicamente doveva andare in canoa fino alla terra ferma per procurarsi le piante, poi con attenzione le trasportava indietro sull'isolotto. Ma col passare degli anni, i suoi alberi sono cresciuti e cominciarono a provvedere i semi e gli alberelli di cui aveva bisogno per continuare ad espandere la foresta.

Un altro compito difficile era l'innaffiamento delle piante per un'area così grande. Per riuscire a fare questo, Javad escogitò un sistema di irrigazione a stillicidio che non era costoso ed è tuttora valido e alquanto effettivo. Lui praticava dei forellini su recipienti di creta, i quali dopo appendeva sopra gli alberelli servendosi di aste di bambù. I recipienti si svuotavano sulle piante durante un periodo di giorni o di settimane. Javad li riempiva con l'acqua del fiume di continuo fino a quando gli alberi crescevano abbastanza da ottenere l'acqua di cui avevano bisogno attraverso le loro radici.

«Non si tratta solo

di piantare alberelli, ma di proteggerli durante gli anni iniziali fino a quando diventano autosufficienti,» ha detto. «Poi la natura si prende cura di se stessa.»

Jadav ha detto che ricava un grande piacere dal lavoro arduo: «Io sto facendo il mio dovere con grande gioia,» ha affermato. «Quando vedo germogliare una nuova serie di foglie sui giovani alberelli, tutta la piccola fatica che ho sopportato scompare.»

Come risultato degli sforzi instancabili di Javad, la sua foresta è adesso dimora di oltre 100 specie di alberi e di piante. Ci sono alberi da cotone e di arjun, erba gigante, alberi di mango e di banana, di goldmohur, di jamun, di jackfruit, e molti acri di bambù.

Anche una diversità di animali è ritornata nella regione. I cervi, la tigre del Bengala, le scimmie antropomorfe, i buffali, i cinghiali, gli scimmioni e molte specie di uccelli, i rettili, gli anfibi e gli insetti che hanno fatto della foresta di Jadav la loro casa. Di recente anche un

**Più di
100 000
alberi piantati**

L'uomo che ha piantato la sua foresta

Un bel progetto in India che illumina il futuro
DI JEREMIAH JACQUES



branco di più di 100 elefanti ha cominciato a vivere nella foresta e lì rimangono per sei mesi all'anno. Da quando le visite sono iniziate nella foresta, gli elefanti hanno dato alla luce dieci elefantini.

La ricomparsa di animali che più allegria ha dato a Javad è stata quella del rinoceronte con un unico corno, minacciato di estinzione. «Quando ho visto che persino ai rinoceronti piace questo habitat e che lo visitano ogni anno, mi sono sentito bene e molto entusiasta!» lui ha detto.

Jadav raccontava che la parte più impegnativa di questa opera è stata «il lavorare da solo con poche risorse.» Se più persone avessero lavorato con lui nel trascorso degli anni, dal suo punto di vista, si sarebbe potuto «ricoprire la nazione» con un ambiente rinvigorito e salutare.

All'inizio di quest'anno, il governo dell'India ha assegnato a Javad il Padma Shri, una delle più alte onorificenze civili della Repubblica indiana. Inoltre l'India ha dato il nome di Javad alla foresta che egli ha piantato, concedendogli il titolo «Uomo della foresta dell'India.»

Negli ultimi mesi ha stabilito un nuovo scopo: estendere la sua foresta

su un altro isolotto arido dell'isola di Majuli. «Questo mi dovrebbe mantenere occupato per i prossimi 30 anni,» ha detto Javad.

L'aspetto più affascinante del lavoro di Javad è che ci può aiutare a comprendere meglio i massicci progetti che inizieranno in tutto il mondo in un futuro prossimo. Molti dei passaggi della Bibbia che destano più ispirazione, descrivono l'aspetto della Terra dopo il ritorno di Gesù Cristo. I deserti sbocceranno di vegetazione, la sabbia infuocata diventerà una foresta fertile, gli ecosistemi esauriti saranno rinvigoriti di vita vegetale ed animale. L'abbondanza agricola sarà universale (Isaia 27:6; 32:15, 35:1, 6-7).

Il lavoro di Javad evoca queste profezie sul Millennio. I suoi progetti possono aiutarci ad avere in mente l'immagine della restaurazione che prenderà posto tra poco. Se la sua «squadra» unipersonale ha compiuto così tanto, proviamo ad immaginare le vaste superficie di terreno che saranno risanate, rinvigorite e abbellite quando tutti gli uomini lavoreranno insieme! ■



UNA «SQUADRA» UNIPERSONALE
Javad Payeng lavora il terreno destinato alla produzione di alberi da trapiantare.



Parlare con Javad dagli Stati Uniti non è stato facile. La sua casa sull'isola di Majuli non ha accesso a

Internet, quindi la comunicazione con lui è stata resa possibile solamente tramite un intermediario di nome Anil Gade. Gade vive in India nello stato di Telangana. Ora egli sta conseguendo un dottorato in turismo ambientale. Egli visita l'isola di Majuli periodicamente per controllare i progressi di Javad. Durante la sua ultima visita, Gade rivolse delle domande a Javad per conto della *Tromba* e poi lui ha trasmesso per collegamento le sue risposte a noi. Gade fa parte di un'iniziativa per educare la gente in tutto il mondo sui programmi di piantagione. Per maggiori informazioni, visitate www.JadavPayeng.org.

Per approfondimenti su come le incredibili profezie bibliche tra poco diventeranno una realtà, è possibile richiedere una copia gratuita del libretto di Herbert W. Armstrong, **Il meraviglioso mondo di domani: ecco come sarà.**





Come essere più sani facendo meno

Un'attività che offre tanti vantaggi con così poco sforzo.

DI JOEL HILLIKER

ECCO UN CONSIGLIO PER ESSERE IN buona salute che è molto semplice e alla portata di tutti. I vantaggi sono incredibili: rende la mente più agile; aumenta la vostra capacità di concentrazione; ha un effetto enorme sulla vostra prestazione in uno sforzo fisico come lo sport o il lavoro duro; vi rende un lavoratore più preciso. Oltre a tutto questo, è molto probabilmente una chiave sottovalutata per lo sviluppo del carattere.

Sto parlando dell'ora di *andare a dormire*.

Quarantatré per cento degli americani tra i 13 e i 64 anni di età dicono di non avere mai, o rare volte, una buona notte di sonno durante i giorni lavorativi. Le notizie rivelano che, in media, gli americani consumano tre bevande di 12 oz contenenti caffeina ogni giorno della settimana.

Perché è così difficile per tanti di noi andare a letto a un'ora ragionevole? Ci sono un sacco di cose che cercano di costringervi ad andare a letto tardi o che vi distraggono da spegnere la luce quando arriva il momento di farlo. La maggior parte di esse però ha un interruttore accendi-spegni.

Il consiglio dunque è questo: *andate a letto quando sapete che dovete andare*. Ovviamente quel momento sarà diverso per ciascuno di noi, ma una cosa è certa, i costi di stare fino tardi sono più alti di quanto si pensi.

Il guaio con la perdita di sonno

Siete anche voi tra quelli che soffrono di privazione di sonno? La risposta potrebbe essere sì, se avete bisogno di una sveglia per svegliarvi di buon'ora; se dovete affidarvi al pulsante di una sveglia; se la mattina avete difficoltà ad alzarvi dal letto; se vi addormentate mentre state leggendo; se vi sentite pigri nel pomeriggio; pieni di sonno mentre partecipate a qualche riunione, conferenza o nelle stanze calde; se un pasto pesante vi induce al sonno o siete sonnolenti mentre guidate la macchina; se avete bisogno di fare un sonnellino per riuscire a finire la giornata; se vi addormentate guardando la televisione o la sera mentre vi rilassate; se sentite il bisogno di dormire durante il fine settimana o vi addormentate entro cinque minuti di andare a letto.

I ricercatori hanno trovato collegamenti tra la privazione di sonno e l'incapacità di concentrarsi sui compiti; una ridotta capacità di leggere le espressioni di collera o di felicità sul volto di altre persone; una ridotta capacità di concentrazione del cervello e, ovviamente, questo porta a commettere errori, a un povero rendimento; inoltre hanno trovato una probabilità più grande di guadagnare peso; una capacità insufficiente per combattere le infezioni. Nel corso del tempo, costringere il corpo a rimanere sveglio colpisce anche la pressione sanguigna e il livello di infiammazione, aumentando la suscettibilità alle

malattie cardiache e al cancro. Anche una perdita di sonno minima influenza l'umore, l'energia e la capacità di gestire lo stress.

La privazione del sonno è legata ad una maggiore tristezza e depressione. Susan Redline, professoressa di medicina del sonno presso l'Harvard Medical School di Boston, ha trovato legami tra la privazione del sonno e l'insorgenza di disturbi cerebrali come l'ansia e la depressione bipolare. Lo psicologo dell'Università di Delaware, Brad Wolgast, afferma: «Quando c'è depressione o ansia, se si gratta in superficie, 80-90 per cento delle volte si scopre pure un problema di perdita di sonno.»

Microsonnellini

Alcune persone però si vantano di avere buoni risultati dormendo meno. La ricerca mostra che in molti casi hanno probabilmente ragione — *alcune volte*. Uno studio del 2008 dalla Society for Neuroscience ha scoperto che una persona privata dal sonno spesso è in grado di fornire gli stessi risultati di una persona ben riposata, ma — ecco la parte interessante — che essa non può sostenere il rendimento perché non può *mantenere la concentrazione*.

Privati del sonno o non, tutti perdono la concentrazione certe volte. Dormite a sufficienza così il vostro cervello può compensare quel momento di distrazione o di confusione e aumentare la vostra attenzione. Senza il necessario riposo per mezzo del sonno, però, il nostro cervello ha difficoltà a concentrarsi nuovamente. «Il risultato principale mostra che il cervello dell'individuo privato del sonno lavora normalmente certe volte, ma in modo discontinuo soffre di una sorta di guasto conseguente ad un'interruzione di corrente,» ha spiegato il dottor Clifford Saper dell'Università di Harvard. Inoltre questo studio spiega come «[G]li individui che sono privati del sonno hanno periodi in cui la funzione del cervello è quasi normale ... tuttavia sono intervallati da gravi perdite di attenzione e di elaborazione visiva. ... [D]urante il calo di attenzione, il cervello deprivato del sonno entra in uno stato simile al sonno.» In altre parole, il vostro corpo compensa la mancanza di sonno prendendo microsonnellini.

Secondo questa recente scoperta questi microsognellini indicano probabilmente che per ogni ora persa di sonno ininterrotto, i lavoratori si impegnano in ulteriori 12 minuti all'ora di ozio navigando in Internet — utilizzando il tempo al lavoro per controllare le e-mail personali e visitare siti web non relazionati ai loro compiti. In altre parole, quando siamo assonnati, siamo molto più propensi alla distrazione.

Nel 2012, il Centers for Disease Control and Prevention ha stimato che 30 per cento della forza lavoro civile — 40,6 milioni di americani — non dormiva sempre abbastanza. Gli scienziati di Harvard hanno stimato nel 2011 che la privazione di sonno costa alle aziende degli Stati Uniti 63,2 miliardi di dollari in perdita di produttività ogni anno, principalmente a causa di «presentismo» (l'opposto di assenteismo) — cioè le persone si presentano ma fanno un lavoro scadente.

«Mi sento proprio bene»

Ciò che rende questo effetto ancora peggio è che la gente privata del sonno *non nota* il calo delle prestazioni. Come lo studio del 2008 ha scoperto: «I periodi di funzionamento apparentemente normale potrebbero dare un falso senso di sicurezza e competenza» — quando in realtà l'incoerenza del nostro cervello potrebbe davvero farci del male.

Questo effetto si collega con un altro. La ricerca ad Harvard e Berkeley ha rivelato un incredibile effetto collaterale nel «passare la notte in bianco»: una euforia a breve scadenza. Una notte insonne aumenta i livelli di dopamina del vostro corpo, che potrebbero effettivamente *aumentare* la vostra motivazione e positività. Il lato negativo è che lo stimolo della dopamina è breve, e questo impulso chimico incoraggia la *dipendenza* e il *comportamento impulsivo*. Quando si è privati del sonno, le aree del cervello responsabili per la pianificazione e per la valutazione delle decisioni semplicemente *si fermano*. Questo significa che sarete più propensi a sentirvi eccessivamente ottimisti e felici di correre dei rischi.

La via dove viaggia la dopamina viene chiamata la *via mesolimbica*. Alcune ricerche indicano che una frequente ed eccessiva stimolazione di quel percorso per mezzo di una privazione di sonno, può causare danni permanenti

Non lasciate sfuggire quei zzz...

Avete difficoltà ad addormentarvi? Provate questi rapidi suggerimenti:

Praticate tecniche di rilassamento prima di andare a dormire.

Evitate di fare un lavoro immediatamente prima di andare a dormire o nel letto.

Evitate l'uso della televisione e il computer prima di dormire.

Bloccate l'accesso a Internet fino a tarda notte.

Regolate la vostra esposizione alla luce. F.lux offre un'app gratuita per lo schermo del computer che gradualmente attenua le lunghezze d'onda luminose più stimolanti, per aiutarvi a rilassarvi mentre finite il lavoro sul computer.

Può essere più facile regolare l'orario in cui vi svegliate che cambiare l'ora di andare a letto. Fate lo sforzo di svegliarvi prima, così dopo sarete più disposti ad andare a dormire presto.

Fate un pisolino. Se non avete dormito abbastanza, un pisolino può aiutarvi molto. La ricerca mostra che un sonnello di 10-45 minuti (prima di entrare nella fase REM del sonno) può aumentare le prestazioni.

Evitate la caffeina, soprattutto nel pomeriggio e di notte.

Fate qualche esercizio. Gli adolescenti che giocano a calcio tre volte alla settimana dormono molto meglio dei coetanei che non lo fanno, afferma uno studio del 2010 pubblicato sul *World Journal of Biological Psychiatry*

al cervello. La plasticità neurale del cervello — la capacità di adattarsi a nuove situazioni — svanisce. Quando è costretta a operare regolarmente in uno stato diverso, altera se stessa in modo permanente. «La privazione di sonno frequente in un periodo superiore ai quattro anni, può avere drammatiche conseguenze a lungo termine, scatenando un ciclo neurologico di

degenerazione» (Guardian Unlimited, 3 maggio 2014).

Se siete uno studente tentato di rimanere sveglio tutta la notte prima di un esame, prendete questo in considerazione: i ricercatori hanno trovato che prepararsi frettolosamente all'ultimo minuto fa più male che bene. La memoria si consolida durante il sonno profondo. Durante le ore di sonno, il cervello elabora informazioni, elabora ciò che avete imparato nel corso della settimana precedente. In carenza di ore di sonno, il vostro cervello non ha quel tempo necessario di apprendimento. Coloro che passano le notti in bianco, effettivamente indeboliscono i circuiti mentali responsabili della memoria. Pianificate dunque in anticipo così non dovrete ricorrere a rimanere svegli tutta la notte.

Dormire è necessario

Questo solleva un punto piuttosto notevole. Dio ci ha creati con il bisogno di dormire una certa quantità di ore. Avete mai pensato perché? Dio passa le notti in bianco tutto il tempo — Egli non dorme mai! (Isaia 40:28). Ma Egli ci ha creati in modo che noi dobbiamo fare questa pausa di alcune ore, ogni giorno.

Parecchi motivi possono essere probabili, ma forse il più grande è aiutarci a *rimanere umili*: aiutarci a renderci conto delle nostre limitazioni come esseri umani. Veramente, può essere frustrante quando si ha un sacco di cose da fare e nel medesimo tempo si sa che se si spinge troppo arriveranno senza indugio il crollo e la malattia.

Sorprendentemente però, durante il sonno, il vostro cervello è molto occupato! In realtà, sta eseguendo una serie di lavori di manutenzione biologica che mantengono il corpo nella condizione migliore, vi prepara per la giornata. John Steinbeck una volta ha giustamente detto: «È una esperienza comune che un problema difficile di notte venga risolto la mattina dopo, quando il comitato del sonno ha lavorato su di esso.»

La ricerca mostra che in media una persona tra i 12 e i 18 anni ha bisogno di dormire da 8,5 a 10 ore ogni notte. La media degli adulti sopra l'età di 18 anni ha bisogno di 7 a 9 ore. I ricercatori all'Università di California, in San Francisco, hanno scoperto che sono poche le

PIÙ SANI CONTINUA A PAGINA 29 ►

1970

1980

INFOGRAFICA DELLA TROMBA

È in ascesa la famiglia ridefinita

La storia dimostra che la forza di ogni nazione dipende dalla forza delle sue famiglie. Quella storia è confermata da studio dopo studio. Quando le persone edificano delle famiglie forti, tradizionali – un uomo che si sposa con una donna, che resta sposato e ha dei figli all'interno del matrimonio – sono più stabili e hanno più successo. Questa stabilità e successo si riversano nella società. Negli Stati Uniti, tutto ciò che riguarda alla famiglia tradizionale sta diventando rapidamente meno comune. La forza delle famiglie è in decadenza, e con essa, la forza della nazione.

Madri nel n

Percentuale d
con i figli più g

Età 6-17:
1955 38,4%

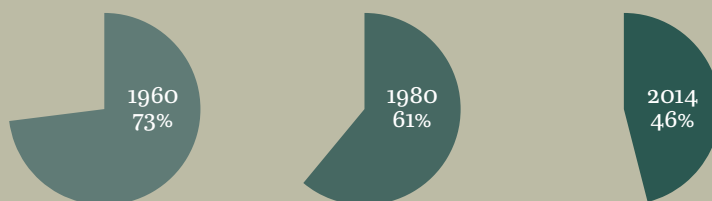
Al di sotto
dei 6 anni:
1955 18,2%

Percentuale di adulti di 18 anni e oltre che sono:



Famiglie tradizionali

Percentuale dei figli che vivono in casa con due genitori eterosessuali sposati al loro primo matrimonio



1960

72%

9%

5%

15%

Opinioni

Percentuale della popolazione a favore del matrimonio tra persone dello stesso sesso.

1988: 11%

2015: 61%

Sostegno a favore delle coppie omosessuali nell'adottare figli.

1992: 29%

2014: 61%

Percentuale di coloro che sono d'accordo che gli omosessuali «sono in grado di essere adatti come i genitori che sono eterosessuali».

1996: 57%

2014: 78%

La differenza nella cifra totale delle percentuali si deve all'arrotondamento.

1970

1980

1990

2000

2010

Mondo del lavoro

Le madri nella forza lavoro
e i giovani comprendenti



Padri che stanno a casa

Negli ultimi 25 anni, il numero dei padri che stanno a casa si è quasi raddoppiato

1989: 1,1 milioni

2014: 2 milioni

Fuori dallo stato coniugale

Percentuale dei figli americani nati al di fuori del matrimonio

1960: 5%

2014: 41%

2014

50%

7%

11%

24%

Genitori omosessuali

Figli che vivono con coppie omosessuali

2000: 65 000

2012: 110 000

2015: 220 000

«Parlo sul fatto di essere genitori omosessuali».

1990

2000

2010



Churchill, riguardo a MOSÈ

Il più grande legislatore della storia dovrebbe essere importante per tutte le persone, perché? DI DENNIS LEAP

WINSTON CHURCHILL È STATO uno degli statisti più grandi del 20° secolo. Il suo discernimento acuto sul nazismo ha salvato il mondo occidentale dal rendersi servi dai sicari. Persino quando i capi principali in Inghilterra e in America si rifiutarono di ascoltare i suoi primi avvertimenti sul Terzo Reich di Hitler e i suoi piani maniacali per la dominazione del mondo, Churchill ha resistito l'ondata di opposizione, ottenendo l'appoggio necessario per smorzare l'incubo

18 LA TROMBA DI FILADELFA

di una sofferenza sicura a livello mondiale e della schiavitù umana. Questo è un fatto storico.

Quando ho visto il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu fare il suo discorso breve ma appassionato di fronte al Congresso degli Stati Uniti il 3 marzo, non o potuto fare altro che pensare a Churchill. Lo stesso è successo ad altri. Steve Forbes ha chiamato il primo ministro Netanyahu «il Churchill dei nostri tempi.» Charles Krauthammer ha definito il suo discorso «l'avvertimento

churchilliano di Netanyahu.» Riusciamo a vedere che il signor Netanyahu sta camminando nelle scarpe di Churchill? Egli sta di fronte ad una crisi sconvolgente: la distruzione nucleare della sua nazione e della sua gente per mano di delinquenti iraniani che non ritratteranno mai i loro piani di cancellare Israele dalla mappa del mondo.

Come Churchill quando si trovò davanti alla minaccia nazista nel 1930, Netanyahu è in grado di vedere che una volta che l'Iran otterrà la bomba, la

distruzione di Israele non solo è sicura, ma anche l'innescò della terza guerra mondiale. La sopravvivenza di ogni uomo, donna e bambino sul pianeta è sotto minaccia. La tragica storia degli anni 30 si ripete. In America e nella Gran Bretagna i capi principali rifiutano di ascoltare le sue parole e parlano in tono derisorio, non vogliono sentire le suppliche di Netanyahu di fare un accordo diverso con l'Iran. Inoltre con le bombe nucleari sul tavolo, questo mondo forse non potrà mai avere l'opportunità di ripetere la storia dei primi anni 40.

Gli orrori della storia

Alla fine del suo discorso, il signor Netanyahu mostrando una speranza appassionata ha detto: «Voi sostenete Israele perché sapete che la storia di Israele non è solamente la storia del popolo giudaico ma dello spirito umano che si rifiuta ripetutamente di soccombere agli orrori della storia.

«Proprio di fronte a me, lassù nella galleria, dominando dall'alto in questa camera augusta, c'è l'immagine di Mosè. Mosè guidò la nostra gente dalla schiavitù alle porte della Terra Promessa. Prima che il popolo di Israele entrasse nella terra di Israele, Mosè ci diede un messaggio che è rimasto coraggiosamente con noi per migliaia di anni. Oggi vi lascio con il suo messaggio [parlando in ebraico]: 'Sii forte e risoluto, non avere né paura né timore di loro'.»

Nello stesso momento in cui il signor Netanyahu stava completando i suoi pensieri finali – inclusi quelli riguardo a Mosè – la videocamera mostrava un rilievo di Mosè appeso al muro della Camera del Senato del Congresso degli Stati Uniti. Non avendo mai fatto un giro turistico in quella stanza quando ho visitato Washington D.C., sono stato colto di sorpresa nell'apprendere dell'esistenza del ritratto. Siccome io avevo appena cominciato a lavorare a una serie di articoli sulla vita di Mosè per la nostra rivista *Royal Vision*, vedere il ritratto ha aggiunto un momento drammatico al discorso. Tuttavia mi sono chiesto, perché c'è un ritratto di Mosè nel Congresso degli Stati Uniti? Poi ho scoperto che c'è una buona ragione.

Qualche tempo dopo, mi è stato riferito da uno dei miei generi che Winston

Churchill scrisse un saggio su Mosè intitolato «Mosè: il capo di un popolo.» Questo saggio è stato pubblicato sul *Sunday Chronicle* l'8 novembre 1931, sotto il titolo «Le grandi storie della Bibbia raccontate dai migliori scrittori del mondo.»

È interessante notare che Churchill scrisse questo saggio quando era vicino all'inizio del periodo infelice della sua vita, quello che il suo biografo Martin Gilbert ha coniato come «gli anni tempestosi.» Nel decennio fra il 1929 e il 1939, il signor Churchill svanì dal potere politico e cadde in disgrazia con i suoi compatrioti persino nel suo tentativo di spronarli a fronteggiare la minaccia del nazismo. Naturalmente, egli è stato riportato al potere e alla grazia, poi ha condotto l'Occidente da una schiavitù certa alla gloriosa vittoria della seconda guerra mondiale.

È stata la conoscenza che Churchill aveva di Mosè che gli aveva dato l'ispirazione e la motivazione a ritornare e lottare per salvare il suo paese e la sua gente? Certamente, il discorso di

era uno studente della storia – un vero credente. «Tuttavia, noi rifiutiamo con disdegno tutti quei miti imparati e discussi su Mosè, secondo i quali lui era una figura leggendaria e ad essa il clero e la gente appoggiavano le loro essenziali ordinanze sociali, morali e religiose,» ha scritto Churchill. Gli studiosi ipocriti della Bibbia e gli intellettuali insinceri non riuscirono a fargli credere che Mosè fosse una figura mitica.

Così continua il saggio di Churchill: «Noi crediamo che il punto di vista più scientifico, che la concezione più aggiornata e razionalistica, troverà la sua più piena realizzazione prendendo le storie della Bibbia letteralmente e, identificando uno dei più grandi esseri umani nel balzo più decisivo mai distinguibile nella storia umana.» Lo statista più grande dell'Occidente credeva, senza dubbi, che Mosè è vissuto e portò a termine esattamente ciò che la Bibbia dichiara.

Churchill guardava alla Bibbia come storia accurata. «Possiamo essere sicuri che tutte queste cose accaddero proprio

Per Churchill, la vita di Mosè era quella di uno statista che lottava con gli stessi problemi comuni all'umanità di ogni età. La storia antica era diventata viva per lui e indicava la via di uscita da una crisi.

Benjamin Netanyahu è una prova che egli sta radunando forza dalla storia di Mosè.

Che cosa si può dire invece di me e di voi? C'è lì un filo educativo importante con il quale noi possiamo collegare Churchill, Netanyahu e Mosè? Questo mondo ha bisogno di uomini più razionali, più franchi, uomini come loro. Senza un Churchill, un Netanyahu o un Mosè, noi soccomberemo agli orrori della storia che ora sono davanti alle nostre porte.

Churchill riguardo a Mosè

Coloro che conoscono bene la vita di Winston Churchill riconoscono che lui

come dichiarano le Sacre Scritture,» egli affermava. «Possiamo credere che accaddero a persone non troppo diverse da noi, e che le impressioni che quelle persone ricevettero sarebbero state registrate fedelmente e trasmesse attraverso i secoli con molta più accuratezza di molti dei resoconti telegrafati dai quali leggiamo l'accadere di oggi.»

La fede di Churchill nella storia della Bibbia ha reso la storia e l'opera di Mosè pertinente alla sua esperienza. Per Churchill, la vita di Mosè era quella di uno statista che lottava con gli stessi problemi comuni all'umanità di ogni età. La storia antica era diventata viva

per lui e indicava la via di uscita da una crisi.

Winston Churchill credeva che la Bibbia fosse più accurata delle notizie giornalistiche, dei discorsi politici e delle comunicazioni scritte dal governo dei suoi giorni. Qui c'è la comprensione profonda di un capo di governo con esperienza. Molti capi di governo e persino i mezzi di comunicazione sanno che il pubblico americano è sviato su molte cose – incluso sull'accordo con l'Iran. Per usare le parole di Churchill, ci sono delle «cose» abominevoli che accadono nel nostro governo e nella nostra nazione. Tuttavia pochi le faranno fronte coraggiosamente per dire qualcosa al riguardo.

Il pensiero di Churchill sulla Bibbia e su Mosè desta ispirazione ed è rinfrescante. Mentre molti oggi deridono al suo modo di pensare, immaginate come sarebbe il nostro mondo se i capi di oggi pensassero di più come Churchill. Cosa ne sarebbe se i capi studiassero la vita di Mosè e lo lasciassero spiegare la loro situazione? Che cosa accadrebbe se altri capi imitassero Mosè e Churchill? Benjamin Netanyahu non sarebbe da solo nel tentativo di fermare la terza guerra mondiale.

Mosè: il grande liberatore

Churchill vedeva Mosè come un *capo del popolo* affrontando i «tempi cupi.» Churchill ha avuto la sua parte di tempi bui. Netanyahu e il piccolo Stato di Israele – discesi dal biblico Giuda – stanno avendo la loro. I tempi cupi richiedono una grande capacità di comandare.

«[Le] parole di chiusura del libro di Deuteronomio sono una espressione appropriata della stima che accompagnava il grande capo e liberatore del popolo degli Ebrei durante le generazioni che lo susseguirono,» ha scritto Churchill, condividendo lui stesso la stima degli ebrei per Mosè (Deuteronomio 34:10-12). «Egli era il più grande dei profeti, che parlò di persona al Dio di Israele; era l'eroe nazionale che condusse il popolo scelto fuori dalla schiavitù, attraverso i pericoli del deserto e li portò fino alla soglia della Terra Promessa....»

Molti conoscono il racconto della storia di Mosè dal libro di Esodo – persino i ragazzi giovani la sanno raccontare. Inizia quando erano passati i giorni nei

quali Giuseppe, il figlio primogenito di Giacobbe e Rachele, governava l'Egitto. Un nuovo re, con il titolo di *faraone*, era arrivato al potere. Questo capo dispotico non considerò più gli Israeliti e le loro famiglie in continua espansione come ospiti dell'Egitto. Egli prese un violento controllo degli Ebrei. Sfruttò

piano. Fecero galleggiare il bebè in una piccola barca nelle prossimità della figlia del faraone che non aveva figli. La principessa egiziana lo prese con sé e ottenne un'esenzione legale per questo bebè maschio ebreo. Mosè dunque fu condotto nella residenza governativa e allevato come principe d'Egitto.

Immaginate come sarebbe il nostro mondo se i capi di oggi pensassero di più come Churchill. Cosa ne sarebbe se i capi studiassero la vita di Mosè e lo lasciassero spiegare la loro situazione?

oppressivamente i loro talenti inerti per massimizzare la produttività agricola, per disegnare e costruire un'architettura artistica imponente e per stabilire un'alta cultura nella danza e nella musica. Il faraone li rese schiavi della sua volontà egoistica, centrata su se stesso.

Il faraone fece lavorare i figli di Giacobbe fino a ridurli a pelle e ossa. Tuttavia più lavoravano duro, più il loro numero aumentava. Egli percepì il problema principale: gli Israeliti erano arrivati a oltrepassare il numero della popolazione egiziana nativa. Un'ondata di sentimenti ostili nei confronti degli Israeliti si propagava fra la popolazione egiziana e il suo governo. Il faraone istituì quindi una politica governativa che forzava un sadistico controllo delle nascite sulle famiglie israelite: egli richiese che le ostetriche uccidessero i bimbi maschi appena nati (Esodo 1:16). Quando quel piano non funzionò, passò alla prossima fase nefanda in cui si domandava legalmente l'esecuzione dei bambini maschi israeliti – facendoli affogare nel fiume.

Quando nacque Mosè, i suoi sventurati genitori oppressi e stanchi dal lavoro, videro che lui era un bimbo speciale. Loro ignorarono la legge del faraone e lo tennero nascosto per tre mesi. Quando non poterono più proteggerlo dall'esecuzione, idearono un

La storia della Bibbia si riapre quando Mosè era cresciuto e diventato un uomo maturo dell'età di quaranta anni. Egli sapeva di non essere Egiziano ma Ebreo. Il suo cuore e la sua coscienza si volsero verso la situazione penosa della sua gente. Nel vedere che uno dei suoi compatrioti veniva picchiato a morte, egli difese e vendicò lo schiavo uccidendo il sorvegliante egiziano. Una volta che l'atto di Mosè venne alla luce fra gli Israeliti e gli Egiziani, egli lasciò l'Egitto per scappare dall'esecuzione. Mosè visse la vita di un semplice pastore. Passarono altri 40 anni. Tutti quegli Egiziani che desideravano intensamente di togliere la vita a Mosè morirono.

Allora il Dio di Israele rimandò Mosè in Egitto per liberare i discendenti di Abrahamo dal tormento della schiavitù d'Egitto. Attraverso una serie di piaghe miracolose sponsorizzate da Dio, l'economia e l'agricoltura egiziane furono decimate, Dio si assicurò che il faraone finalmente «lasciasse andare il popolo.» Tuttavia, quando il faraone capì che egli aveva appena rilasciato una delle più grandi forze di lavoro al mondo, decise di lottare per riaverli indietro. A quel punto, con uno straordinario miracolo presso il Mar Rosso, Dio decimò il faraone e la sua armata, allora Mosè e gli Israeliti furono liberi. Per i prossimi 40 anni, Dio si servì di Mosè per tenere uniti gli

Israeliti, spesso indisciplinati, sotto una Sua nazione.

Questa è la versione corta. La versione lunga della storia di Mosè – narrata negli ultimi quattro libri del Pentateuco (Esodo, Levitico, Numeri e Deuteronomio) – è il migliore libro di testo di statisti.

Mosè: il legislatore

Molti studiosi e molta gente pensano che Mosè fosse un giudeo e che lui fosse solamente il loro capo. Ma Mosè non era giudeo. Un giudeo è un membro della tribù di Giuda. Giuda era il quarto figlio di Giacobbe e di Lea. Mosè era un discendente della tribù di Levi, il terzo figlio di Giacobbe e Lea. Mosè dovrebbe essere conosciuto come un levita. Come discendente di Levi, egli in realtà era un membro della tribù dei sacerdoti di Israele.

Leggendo il saggio di Churchill riguardo a Mosè, è chiaro che lui aveva una *comprensione profonda* di questo grande uomo. «[Mosè] era il supremo legislatore, che ricevette da Dio quel codice notevole sul quale la vita religiosa, morale e sociale della nazione era fondata in modo sicuro,» affermava il signor Churchill. Per Churchill, la vita di Mosè non era roba dei cartoni animati o di un film scarsamente diretto e con un pessimo copione. Egli aveva completamente capito che Dio si era servito di Mosè per stabilire un codice di legge e una forma di governo che permise alla nazione ebraica di prosperare e di diventare grande. Dalla vita di Mosè, Churchill aveva imparato che nessuna nazione potrebbe vivere al sicuro senza un alto standard di moralità basato su una legge spirituale, su una vita sociale benevola, ed un governo civile che serve la sua gente.

In seguito nel suo saggio, Churchill spiega chiaramente le lezioni universali della lunga vita di Mosè. Nel discutere l'accampamento di Israele nei pressi del Monte Sinai, lui affermava: «Qui Mosè ricevette da [Dio] le tavole di quelle leggi fondamentali che verrebbero applicate da allora in avanti, con intervalli occasionali, dalle forme più elevate della società umana.» Riferendosi in modo specifico ai Dieci Comandamenti, Churchill voleva che i suoi lettori vedessero Mosè come un capo per tutte le persone

della Terra. Persino oltre, il signor Churchill voleva che gli abitanti del mondo riconoscessero che la legge data da Dio a Mosè era intesa ad essere una legge obbedita da tutte le genti. Noi vediamo l'infinita saggezza che ci è stata data da Winston Churchill? Questo mondo ha un bisogno disperato di questa saggezza!

Dopo il discorso di Benjamin Netanyahu, ho fatto delle ricerche sul perché è stato appeso un ritratto di Mosè sul muro del Senato del Congresso. Ho scoperto che la placca è stata disegnata dall'artista Jean de Marco ed è stata montata sul muro nel 1950. Come mai?

«I 23 ritratti di rilievo su marmo appesi sulle porte della galleria della camera del Senato presso il Congresso degli Stati Uniti, rappresentano figure storiche famose per la loro opera *nello stabilire i principi che sono alla base della legge americana*,» afferma il sito web Architect of the Capitol (aoc.gov; enfasi aggiunta). Sulla placca c'è scritto questo: «Mosè (c.1350-1250 a.C.) profeta ebreo e legislatore, trasformò un popolo errante in una nazione; ricevette i Dieci Comandamenti.» A mio parere questa informazione è davvero eccezionale ma ugualmente agghiacciante.

La restaurazione della sicurezza alle nazioni

Sessanta cinque anni fa, i capi del governo americano hanno creduto che la base istituzionale della legge americana – la Costituzione – era l'opera di Mosè. A quanto pare negli ultimi anni questo fatto è diventato controverso, ma i Padri Fondatori dell'America basarono largamente la Costituzione sui Dieci Comandamenti. La nostra nazione è stata molto benedetta nell'avere questa legge – in questo senso, simile ai giorni di Mosè. Ma quanti dei capi principali di oggi in America credono a questo o ne hanno persino premura?

«LA COSTITUZIONE È IL FONDAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA. I Dieci Comandamenti sono, in molti modi, il fondamento della Costituzione,» scrive Gerald Flurry nel suo libretto *No Freedom Without Law* (Non esiste la libertà senza una legge). «I nostri antenati credevano che se non avessimo osservato i

Dieci Comandamenti di Dio, LA NOSTRA REPUBBLICA SAREBBE COLLASSATA!» (Questo potente libretto gratuito è disponibile in inglese e in altre lingue.)

Molti americani oggi sono confusi sull'importanza della legge. I nostri capi al vertice vogliono cambiare le nostre leggi, inclusa la nostra legge costituzionale. «La Costituzione è stata alterata drammaticamente. ESSA È IL FONDAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA! Noi ci troviamo in un terremoto costituzionale e molta della nostra gente neanche lo sa – non ancora. Il vostro futuro è stato cambiato e voi, spesso, non avete nessuna possibilità di cambiare le decisioni,» ha scritto il signor Flurry. «Questo processo ci guiderà senza dubbio all'anarchia! Per questa ragione voi ed io dovremmo essere profondamente preoccupati.» Tuttavia pochi sembrano essere in grado di fare una connessione fra una tendenza mondiale sempre maggiore all'inosservanza della legge e l'aumento del caos, della violenza e della tirannia!

C'è qualche speranza per questo mondo? Sì! C'è una grande e bella notizia – direttamente dalla bocca di Mosè.

In Deuteronomio 33:1-3 sono scritte le parole finali di questo grande uomo: «Or questa è la benedizione con la quale Mosè, uomo di Dio, benedisse i figliuoli d'Israele, prima di morire. L'Eterno è venuto dal Sinai, e s'è levato su loro da Seir: ha fatto splendere la sua luce dal monte di Paran, è giunto dal mezzo delle sante miriadi [dieci migliaia]; dalla sua destra usciva per essi il fuoco della legge. Certo, l'Eterno ama i popoli; ma i suoi santi son tutti agli ordini suoi. Ed essi si tennero ai tuoi piedi, e raccolsero le tue parole.» Queste parole sono una profezia drammatica riguardo all'imminente ritorno di Gesù Cristo.

Il futuro immediato del mondo sembra deprimente, tuttavia in un tempo proprio breve, Gesù Cristo e i Suoi santi risuscitati annunceranno una nuova era di pace, di sicurezza e di libertà ai popoli di questo mondo. Il Regno di Cristo, che è il governo amorevole di Dio, non finirà mai perché quel governo sarà basato unicamente sul «fuoco della legge» di Dio. Oh, che tempi di successo individuale e nazionale saranno quelli! ■



IL PALAZZO

«STABILITO PER SEMPRE»?

Il signor Armstrong credeva che il trono di Cristo sarà collocato nello stesso luogo dove anticamente si trovava il trono di Davide. Se si dovesse andare a cercare dove era il trono a Gerusalemme, riusciremo a trovarlo se prima non troviamo il palazzo di Davide?

Un'altra scrittura sembra indicare che il trono di Davide non solo durerà per sempre, ma anche il *palazzo* — sebbene non nella sua forma originale. Questo è speculazione, tuttavia si basa su un passaggio scritturale che sembra essere di più che soltanto speculazione. Nel leggere questi versetti ho pensato di nuovo al fatto che gran parte del palazzo di Davide è stato conservato unicamente per essere scoperto ai nostri giorni — come se esso stesse aspettando di essere ritrovato!

In 2 Samuel 7, Dio dà al profeta Nathan un messaggio da comunicare al re Davide. Attira l'attenzione specificamente sul palazzo di Davide. Nel versetto 11, ad esempio, Dio promette a Davide: «[L] Eterno t'annunzia che ti fonderà una casa».

Poi, nel versetto 12 leggiamo: «Quando i tuoi giorni saranno compiuti e tu giacerai coi tuoi padri, io innalzerò al trono dopo di te la tua progenie, il figlio che sarà uscito dalle tue viscere, e stabilirò

Capitolo 12

«Ecco il vostro Dio!»

Continua dall'edizione precedente

il suo regno». Lì Dio si riferisce a Salomone. «Egli edificherà una casa al mio nome, ed io renderò stabile in perpetuo il trono del suo regno» (versetto 13). In questo versetto Dio menziona «una casa al mio nome» vale a dire il *tempio*. La casa di Dio è il tempio di Dio, che Salomone costruì.

Dio poi, diceva a Davide: «E la tua casa e il tuo regno saranno saldi per sempre, dinanzi a te, e il tuo trono sarà reso stabile in perpetuo» (versetto 16). Nella promessa viene dichiarato che un trono sarà stabilito per sempre, sul quale sarà istituito un regno senza fine, eterno. Il trono si riferisce all'ufficio reale mentre il regno si riferisce alla famiglia reale che *occupa* il trono di Davide.

Ma notate! Il versetto dice anche che la casa di Davide, o il suo palazzo, sarebbe stabilita per sempre. La parola *casa* è la stessa usata in Isaia 22:22. Il *Gesenius' Hebrew-Chaldee Lexicon* la definisce «una casa reale, un palazzo» o «la casa di Dio». La casa di Dio è il tempio, ma qui sta parlando di *Davide*, dice non solo «il tuo regno» e «il tuo trono» ma anche «la tua casa». Non è dunque la casa di Dio, si tratta della casa di Davide.

Davide sembrava certamente capire che Dio stava parlando, almeno in parte, di una *casa fisica*. «[C]he è la mia casa, che tu m'abbia fatto arrivare fino a questo punto?» chiese Davide. «[T]u hai

parlato anche della casa del tuo servo per un lontano avvenire» (2 Samuele 7:18-19). Davide era stupito di quanta enfasi Dio metteva su un *palazzo per Davide*.

Leggete le parole di Davide nel parlare a Dio su questo soggetto nei versetti 25-29: «Or dunque, o Signore, o Eterno, la parola che hai pronunciato riguardo al tuo servo ed alla sua casa mantienila per sempre, e fa' come hai detto ... E la casa del tuo servo Davide sia stabile dinanzi a te! Poiché tu, o Eterno degli eserciti, Dio d'Israele, hai fatto una rivelazione al tuo servo e gli hai detto: *Io ti edificherò una casa!* ... ai promesso questo bene al tuo servo; piacciati dunque *benedire ora la casa del tuo servo, affinché ella sussista in perpetuo* dinanzi a te! Poiché tu, o Signore, o Eterno, sei quegli che ha parlato, e per la tua benedizione *la casa del tuo servo sarà benedetta in perpetuo!*

Il trono di Davide dunque rimarrà per sempre, lo sappiamo non solo da questa scrittura, ma anche da Isaia 9:7 e Luca 1:30-33. Forse anche il palazzo durerà per sempre. Per quale altra ragione Dio avrebbe detto che il palazzo di Davide ci sarà per sempre? Sembra certamente che stia dicendo proprio questo — tuttavia, lo ripeto nuovamente, io lo considero una speculazione. Tale scrittura però è difficile da spiegare in un modo diverso.

Il palazzo non è rimasto completo, tuttavia in qualche modo è stato conservato e aspetta noi, per essere riportato alla luce. Sono assolutamente *certo* che sia stata la mano di Dio a preservare questo palazzo, soprattutto in vista della profezia di Isaia, in cui si afferma che Egli avrebbe dato la *chiave* di quel palazzo (un simbolo della casa di Davide) a Eliakim in questo tempo della fine!

Ancora una volta: Non possiamo trovare il luogo dove il trono era collocato, se non riusciamo a trovare prima il palazzo! Per individuare la sala del trono dove Cristo sta per stabilire il Suo trono, è necessario trovare il palazzo. Cristo doveva preservarlo. Egli può facilmente preservare anche un palazzo per Davide *per tutta l'eternità*.

Credo che sia una scrittura molto interessante. Come il trono di Davide, anche il palazzo di Davide esisterà sempre? *Non ne sono sicuro*, tuttavia penso che potrebbe essere appropriato collocarlo all'interno del tempio del Millennio

— forse nell'area centrale del tempio, o sulla parte superiore di esso. Non vedo come si potrebbero leggere queste scritture in un modo diverso. Naturalmente, bisognerà fare delle modifiche; sarà un palazzo di stile diverso quando la nuova Gerusalemme diventerà una realtà, tuttavia in essa ci sarà ancora un palazzo di Davide.

Quando Dio governerà su questa Terra, ci saranno molti figli immortali di Dio, che come Davide, erano stati in precedenza esseri umani. Essi regneranno dal trono di Davide con Cristo.

Questo non dovrebbe sembrare un qualcosa di carattere peculiare. Dopo tutto, gli uomini e le donne sono stati creati per entrare nella Famiglia di Dio e governare con Lui per sempre!

Forse questi nuovi esseri diventeranno Dio dimoreranno nel palazzo di Davide per l'eternità.

«Ed ecco tu concepirai nel seno e partorirai un figliuolo e gli porrai nome Gesù. Questi sarà grande, e sarà chiamato Figliuolo dell'Altissimo, e il Signore Iddio gli darà il trono di Davide suo padre» (Luca 1:31-32). Davide colma il divario tra Dio e l'uomo. Ripeto però ancora una volta: non dobbiamo dimenticare che questo non è veramente il trono di Davide — è il trono di Dio! Ma Dio vuole portare gli *uomini* nella Sua Famiglia e renderci dei *reali* del più alto livello.

Tutto è collegato allo scavo presso Gerusalemme. Il signor Armstrong ha fatto i preparativi in un modo spettacolare. Coloro che lo seguirono hanno mostrato soltanto disprezzo per il lavoro che ha fatto, ma guardate dove si trovano spiritualmente oggi. Considerate la visione che sostiene quel progetto e riuscirete a capire perché Dio dichiara che loro sono inadatti a essere parte della Sua Famiglia Reale!

Tale progetto concerne il ritorno di Gesù Cristo che si insiederà sul trono di Davide! Dio ci ha dato la *chiave della casa di Davide!* Noi stiamo preparando Gerusalemme per il suo Re! — anche nell'aspetto fisico. Al signor Armstrong è stata data la *chiave* di Davide, poi, dopo la morte del signor Armstrong, Dio ha persino ampliato la nostra comprensione su questo tema. Ora Egli ci ha anche dato la chiave della *casa* di Davide! Poiché siamo così vicini alla

fine di questa età dell'uomo, siamo arrivati al punto in cui stiamo sgombrando il luogo stesso dove Cristo stabilirà il Suo trono! Ecco di che cosa si tratta questo progetto. Si tratta di Cristo che governerà sulla Terra per mille anni — poi il Suo governo sarà esercitato sull'universo e per l'eternità, sotto l'autorità di Dio Padre!

IL TRONO DEL MILLENNIO

Ecco una descrizione di come il Messia utilizzerà il trono di Davide nel Millennio: «Ecco, i giorni vengono, dice l'Eterno, che io manderò ad effetto la buona parola che ho pronunciata riguardo alla casa d'Israele e riguardo alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo, io farò germogliare a Davide un germe di giustizia, ed esso farà ragione e giustizia nel paese» (Geremia 33:14-15). Tutto Israele sarà unito intorno sotto quel trono. *Tutti* diventeranno parte dell'Israele spirituale.

Lo scavo archeologico del palazzo di re Davide è in realtà *L'INIZIO* di questa profezia! Noi stiamo preparando — anche in modo specifico e fisico — per l'imminente ritorno di Gesù Cristo. Cristo sederà su quel trono, che senza dubbio sarà collocato nello stesso luogo dove si trovava quando Davide era il capo. Quell'area ha bisogno di essere ripulita. Per mezzo della nostra partecipazione ad un progetto *fisico* che anticipa il ritorno di Cristo, Dio ci sta aiutando a cogliere e a preparare per quel futuro.

La Gerusalemme di sopra è la madre di tutti noi (Galati 4:26). Abbiamo dunque interesse negli scavi fisici che hanno un profondo significato spirituale. Dio Padre e Suo Figlio hanno un grande interesse in quel luogo — dopo tutto, il più grande evento che deve accadere nell'universo sta per avvenire a Gerusalemme! Il Figlio di Dio sta per tornare. Poi, poco più di un millennio più tardi, il prossimo evento più grande che si verificherà nell'universo accadrà a Gerusalemme! Arriverà il Padre. La sede mondiale tra poco sarà stabilita a Gerusalemme — e poi, quando Dio Padre arriverà sulla Terra, sarà la sede dell'universo! Tutto riguarda Gerusalemme!

«Chi vince io lo farò una colonna nel tempio del mio Dio, ed egli non ne uscirà mai più; e scriverò su lui il nome del mio

Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che scende dal cielo d'appresso all'Iddio mio, ed il mio nuovo nome» (Apocalisse 3:12). Guardate a quello di cui facciamo parte! Gerusalemme è davvero speciale per il popolo di Dio! Saremo lì con Gesù Cristo e dopo con Dio Padre, per sempre!

Capite perché Dio non permette che i Laodicesi ne prendano parte? Dio ha un luogo per noi eternamente stabilito nella sede, perché noi siamo rimasti fedeli al trono di Davide — e perché ci è stato dato molto che noi possiamo insegnare!

Quanto dunque ringraziamo Dio per il meraviglioso futuro che ci attende?

Capite quello che sta succedendo? Dio sta già focalizzando la nostra attenzione su Gerusalemme. Si non tratta della Gerusalemme attuale. Infatti, non si tratta nemmeno della Gerusalemme del Millennio. L'obiettivo finale è la nuova Gerusalemme, quando Dio Padre verrà sulla Terra, quando tutte le persone convertite entreranno finalmente nella Famiglia di Dio e inizieranno a governare l'intero universo. Ecco di che cosa si tratta in definitiva, lo scavo a Gerusalemme!

Lo scavo a Gerusalemme è solo un piccolo inizio. Ci introduce a quello che sta per manifestarsi clamorosamente sulla scena mondiale!

Questo mondo sta per diventare un'utopia sotto il governo di Dio. Tutti i terribili mali del mondo sono sul punto di scomparire per sempre. La gloria maestosa di Dio sta per riempire la Terra!

Il programma di costruzione per l'intero universo sta per cominciare a Gerusalemme!

Dio ha aggiunto una dimensione meravigliosa a questa profezia per mezzo dello scavo archeologico. Siamo così vicini alla fine! La chiave del palazzo di Davide è una *conclusione* affascinante. Dio la rende vivida e tangibile. Il mondo intero lo può *vedere!* Ci stiamo preparando per lo spettacolare ritorno di Gesù Cristo, abbiamo studenti che scavano con le loro mani nella polvere, allo scopo di *preparare* il trono di Cristo. Egli sta per tornare, e noi siamo in orario.

Ecco il *vero messaggio!* Questa è la conclusione di tutto ciò che stiamo facendo oggi sulla terra. *Quale onore* Dio ci ha dato nel farci parte di questa Opera meravigliosa e stimolante!

Capitolo 13

Cercando la nuova Gerusalemme

LA QUESTIONE PIÙ CRITICA CHE affronta il pianeta Terra oggi è la sopravvivenza umana. Le condizioni del clima, dalle alluvioni alla siccità, stanno danneggiando la produzione degli alimenti, perciò non si riesce a provvedere adeguatamente. Le catastrofi naturali stanno portando degli effetti negativi sia sulla vita umana sia sui beni immobili, poi bisogna rimettere in ordine, di conseguenza le economie sono state eccessivamente tassate. L'odio tra la gente sta raggiungendo il punto massimo, da ciò derivano il terrorismo e altre minacce. Con la creazione delle armi di distruzione di massa, l'umanità ha sviluppato i mezzi e la tecnologia capaci di estinguere la razza umana. La questione non è se l'uomo userà queste armi — bensì quando le userà. La profezia biblica dimostra che il periodo noto come la Grande Tribolazione è quasi arrivato — il tempo più devastante di tutta la storia umana (Matteo 24:21). La terza guerra mondiale, vale a dire la guerra nucleare oramai è imminente. Il prossimo futuro sarà un tempo d'incommensurabile sofferenza umana.

Eppure, Dio promette al Suo popolo un luogo di rifugio fisico. Quando inizierà la Tribolazione, la Chiesa di Dio rimasta fedele a Lui sarà portata in un luogo sicuro situato da qualche parte qui sulla Terra (Apocalisse 12:14).

I PECCATORI IN SION

La maggior parte del popolo di Dio non sfuggirà a ciò che sta per arrivare. «I PECCATORI SON PRESI DA SPAVENTO IN SION, un tremito s'è impadronito degli

ipocriti: «Chi di noi potrà dimorare con il fuoco divorante? Chi di noi potrà risiedere con le fiamme eterne?» (Isaia 33:14, *King James*). Nella profezia, Sion significa la Chiesa del Nuovo Testamento. Oggi ci sono dei peccatori in Sion che Dio chiama ipocriti. Un ipocrita è qualcuno che finge di essere qualcosa che non è. Oggi questo versetto può fare riferimento soltanto ai Laodicesi. Loro, infatti, si fanno beffe del nostro messaggio, ma tra poco proveranno il massimo grado di «spavento».

I Laodicesi dovranno «dimorare con il fuoco divorante», vale a dire con le bombe nucleari. Il fuoco nucleare farà che si rendano conto della loro tragica condizione spirituale. Allora dovranno pagare un prezzo incredibile per mettersi nuovamente al passo con Dio! Quando le porte della Tribolazione si chiuderanno intorno a loro, capiranno improvvisamente il loro sbaglio. I Laodicesi hanno ingannato se stessi con le loro bugie, ma in fondo sanno che sono dei bugiardi! Per questo è necessario che Dio li punisca. Quella punizione è la loro unica speranza di riuscire a far parte della retta Famiglia di Dio.

Isaia mostra chiaramente chi potrà scappare al prossimo incubo nucleare. «Colui che cammina per le vie della giustizia, e parla rettamente; colui che sprezza i guadagni estorti, che scuote le mani per non accettar regali, che si tura gli orecchi per non udire parlar di sangue, e chiude gli occhi per non vedere il male» (versetto 15). I membri della Chiesa di Dio che vivono rettamente ora sono coloro che scapperanno. Come viene discusso in Apocalisse 3:10, queste persone sono fedeli alla Parola di Dio. Sono rimasti fedeli a ciò che è stato insegnato a loro per quanto riguarda la visione della chiave di Davide.

IL RE NELLA SUA BELLEZZA

I particolari di questa promessa vengono dati nel libro di Isaia. «Quegli dimorerà in luoghi elevati, le rocche fortificate saranno il suo rifugio; il suo pane gli sarà dato, la sua acqua gli sarà assicurata. Gli occhi tuoi mireranno il re nella sua bellezza, contempleranno il paese, che si estende lontano» (Isaia 33:16-17). Una traduzione migliore di

rocche fortificate è *roccaforte di Sela*, riferendosi alla famosa città di Petra. Questa fortezza di roccia è stata utilizzata come una roccaforte ben difesa nei secoli passati. È il luogo perfetto perché Dio protegga il Suo popolo dalla polvere radioattiva in seguito a esplosioni nucleari e da altri pericoli che derivano dalla guerra nucleare. Tuttavia, noi non conosciamo per certo dove sarà quel luogo di sicurezza.

Si noti che Dio promette al Suo popolo obbediente, anche del cibo e dell'acqua. I Filadelfiani di Dio non soffriranno la fame né la sete.

Il versetto 17 inoltre mostra che le persone protette vedranno il «Re» — Cristo — «nella sua bellezza.» Poi saranno anche in grado di vedere «il paese, che si estende lontano.» Dalla loro roccaforte situata nella montagna, saranno in grado di vedere la Terra Santa — in Giuda. Al ritorno di Cristo, essi potranno vedere quando Cristo assumerà il trono di Davide a Gerusalemme. Sarà uno spettacolo veramente bello da vedere.

Molti Laodicesi mostrano un atteggiamento casuale per quanto concerne la prossima Tribolazione. Alcuni hanno persino dichiarato che essi potranno gestirla quando arriverà. Che ragionamento incauto! Dio sta dando al Suo popolo una scelta. Nessuno dovrebbe andare nella Tribolazione. Il 50 per cento dei Laodicesi che si pentiranno nella Tribolazione però, dovrà morire fisicamente. Certamente, la tragedia peggiore è che il 50 per cento perirà spiritualmente.

Guardate che cosa perderanno i Laodicesi. Tutti siamo d'accordo che per un essere umano perdere la vita eterna è la perdita più grande che ci possa avere. Tuttavia, anche la perdita fisica di coloro che si pentiranno è un avvenimento terribile. Loro soffriranno nella Tribolazione come nessun altro essere umano ha mai sofferto. Essi perderanno anche la loro ricompensa di essere una colonna nel tempio di Dio presso la sede per sempre!

MEDITARE SUL TERRORE

Non è necessario che sia in questo modo. Attraverso Isaia Dio supplica alla sua Chiesa di meditare: «Il tuo cuore

mediterà sui terrori passati» (Isaia 33:18). Dio dice di meditare sul terrore che verrà. Noi dobbiamo affrontarlo.

Oggi le città degli Stati Uniti e della Gran Bretagna sono afflitte da terribili mali. A causa delle bande giovanili, spacciatori di droga e di atti terroristici, molte delle nostre città sono diventate zona di guerra. I problemi del mondo stanno aumentando. Conflitti armati sono in corso in molte parti del mondo, per esempio nei Balcani, in Africa, nell'Asia centrale e nel Medio Oriente. Vite innocenti vengono spazzate via a migliaia. E questo è solo l'inizio dei dolori.

Il versetto 19 rivela che il più grande terrore che sta per colpire il mondo ora si sta formando in Europa. Questo potere feroce sarà guidato da una Germania completamente rivitalizzata. Gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e i giudei del Medio Oriente — la nazione chiamata oggi Israele — soffriranno nelle mani di questo potere, fatta eccezione ai pochi fedeli che Dio proteggerà.

Non è difficile dunque capire perché Dio Padre vuole proteggere la giusta Sion dalla distruzione. Queste persone hanno un'incredibile visione dell'universo in cui famiglia di Dio, crescerà per l'eternità. Essi riconoscono il Padre come Capo della Sua Famiglia. Credono e obbediscono al loro Padre. Coloro che credono veramente alla visione della chiave di Davide sanno che il Padre onnipotente sta costruendo la famiglia.

LA NUOVA GERUSALEMME

Il patriarca Abrahamo vide chiaramente questa stessa visione. «Per fede Abramo, essendo chiamato, ubbidì, per andarsene in un luogo ch'egli avea da ricevere in eredità; e partì senza sapere dove andava. Per fede soggiornò nella terra promessa, come in terra straniera, abitando in tende con Isacco e Giacobbe, eredi con lui della stessa promessa, perché aspettava la città che ha i veri fondamenti e il cui *architetto e costruttore è Dio*» (Ebrei 11:8-10).

Pensate alla profondità spirituale di questo uomo! Egli ha atteso con impazienza la città costruita da Dio Padre. È stato in grado di vedere al di là delle promesse di abbondanza fisica fatte

da Dio e di concentrarsi sulle fantastiche promesse *spirituali* attinenti alla nuova Gerusalemme. ABRAHAMO È STATO MOTIVATO DALL'IDEA DELLA FAMIGLIA DI DIO COMPLETA. ABRAHAMO È VISSUTO ASPETTANDO IL MOMENTO IN CUI IL GOVERNO E IL TRONO DI DIO SAREBBERO STATI DIFFUSI IN TUTTO L'UNIVERSO. CHE VISIONE MOZZAFIATO! QUALE GLORIA!

I versetti successivi in Isaia 33 sono la prova che i giusti in Sion, come Abrahamo, sono in grado di vedere fino alla nuova Gerusalemme. «Mira Sion, la città delle nostre solennità! I tuoi occhi vedranno Gerusalemme, soggiorno tranquillo, tenda che non sarà mai smontata, i cui piuoli non saranno mai divelti, il cui cordame non sarà mai strappato. Quivi l'Eterno sta per noi in tutta la sua maestà, in luogo di torrenti e di larghi fiumi, dove non giunge nave da remi, dove non passa potente vascello» (versetti 20-21, *King James*). Qui è descritta la meravigliosa bellezza della nuova Gerusalemme. A quel tempo, Gerusalemme sarà una dimora tranquilla. Alcuni possono pensare che questo si riferisce alla Gerusalemme del Millennio, ma notate, Gerusalemme è descritta come una «tenda che *non sarà mai smontata*.» La Gerusalemme del Millennio sarà distrutta nel fuoco finale, dopo che Cristo consegnerà il Regno di Dio al Padre (1 Corinzi 15:24; 2 Pietro 3:10-13; Apocalisse 20:14-15). Siccome la Gerusalemme descritta qui è una tenda o tabernacolo che non sarà distrutto, questo può solo fare riferimento alla *nuova* Gerusalemme. Dio Padre abiterà nella nuova Gerusalemme che durerà per sempre.

Riferendosi a questo «tabernacolo», Isaia 33:20 dice «i cui piuoli non saranno mai divelti.» La parola qui tradotta *piuoli* è la stessa parola usata per *chiodo* in Isaia 22. Il *Gesenius Lexicon* lo definisce così: «Un chiodo o un perno viene utilizzato metaforicamente per indicare un Principe, su Lui pende la cura di tutto lo Stato. ... La stessa persona è chiamata una pietra angolare, sulla quale si costruisce lo Stato».

Comprendete la profondità di queste parole! Il popolo di Sion nel luogo di sicurezza non solo vedrà il paese che è molto lontano e il Re nella sua bellezza, loro *vedranno il tempo quando nessun*

chiodo verrà rimosso dal tabernacolo! Una straordinaria visione! Nessuno dei capi nella Famiglia di Dio sarà mai rimosso. Un versetto parallelo si trova in Apocalisse 3:12: «Chi vince io lo farò una colonna nel tempio del mio Dio, ed egli *non ne uscirà mai più ...*» Il governo amministrato dalla Famiglia di Dio sarà DEFINITIVAMENTE STABILITO. Oggi dunque è importante riuscire a vedere non solo il chiodo nel luogo santo di Dio ma anche il chiodo nel paese molto lontano. Quando la nostra mente si espande in questo modo, cominciamo finalmente a vedere la visione di Dio il Padre per la Sua Famiglia.

UN TRONO DI FAMIGLIA

NELLA VISIONE DELLA CHIAVE DI DAVIDE L'APPELLATIVO *FAMIGLIA REALE* È SCRITTO DAPPERTUTTO. Quando comprendiamo appieno questo, la visione suscita un intenso entusiasmo. Il trono di Davide viene discusso nel contesto di un Padre e un Figlio. Gesù Cristo è descritto come il «figlio dell'Altissimo», vale a dire del Padre. Il trono di Davide è un trono di famiglia.

Il piano di Dio per ristabilire il Suo governo sulla Terra ha cominciato con Gesù Cristo. È iniziato nel più piccolo dei modi. Tuttavia Isaia 9:7 mostra che l'espansione del governo di Dio e la pace non avranno mai fine. Il governo di Dio continuerà ad allargarsi per sempre.

La visione della chiave di Davide parla di famiglia. Mostra che sia la famiglia fisica che la Famiglia di Dio sono vitali. Il nostro matrimonio fisico e la nostra famiglia devono essere forti. Le relazioni nella famiglia umana sono collocate sul piano divino. Le nostre famiglie fisiche sono la prefigurazione della Famiglia di Dio. La Chiesa sposerà Gesù Cristo (Apocalisse 19:7), ciò è *rappresentato* nel matrimonio fisico. La Famiglia di Dio non avrà mai fine. Questa comprensione richiede che noi *VIVIAMO SECONDO QUESTA VISIONE ORA!*

«IO STO ALLA PORTA»

Quanto bene riusciamo ad afferrare questa visione? Non prendete questa domanda casualmente. Ciò che stiamo insegnando in questo messaggio è l'*unica* realtà. Non è facile afferrare la piena

dimensione di ciò che Dio sta offrendo a tutta l'umanità. Ci vuole un grande *sfuerzo* da parte nostra per capire ciò che Dio ha rivelato.

Ricordatevi, la maggior parte del popolo di Dio in questo tempo della fine non l'ha proprio capita! Gesù Cristo sta servendo dei Filadelfiani per buscare alla porta dei Laodicesi (Apocalisse 3:20). Che cosa vuol dire questo? Qual è il messaggio che falliscono di ascoltare i Laodicesi?

La risposta è Apocalisse 3:21. «A chi vince io darò di seder meco sul mio trono, come anch'io ho vinto e mi son posto a sedere col Padre mio sul suo trono.» Loro non accettano che adesso Cristo condivide il trono con il Padre. Infatti, sono due gli Esseri che condividono lo stesso trono. Tra poco il trono di Davide sarà dato a Cristo e la Sua Sposa condividerà quel trono con Lui. Allora Cristo e la Sua Sposa lavoreranno insieme per fare che tutta l'umanità sia ubbidiente e fedele a quel trono. Una volta completata questa fase, il Padre e il Figlio regneranno da quel trono per l'eternità! Dio ha intrapreso un progetto straordinario! NOI SAREMO IN GRADO DI CONDIVIDERE QUEL TRONO DI FAMIGLIA CON LA PRIMA FAMIGLIA DELL'UNIVERSO! Ora, dunque, stiamo preparandoci per svolgere quelle mansioni. Comprendiamo veramente ciò che Dio ci sta offrendo?

Durante il Millennio, noi assisteremo Cristo nel portare il resto dell'umanità alla sottomissione al trono di Davide. Al tempo della seconda resurrezione, tutti coloro che si saranno qualificati diventeranno esseri spirituali. Per tutta l'eternità noi condivideremo il trono di Davide, la cui origine risale all'età malvagia dell'uomo. INFATTI, SARÀ UN PROMEMORIA DEL FATTO CHE UNA VOLTA SIAMO STATI SEMPLICEMENTE UOMINI. Allora potremo apprezzare profondamente ciò che era il piano di Dio e di Cristo per noi. Avremo una gioia intensa a causa della divina e regale responsabilità che ci sarà data.

Comprendiamo veramente, dove ci sta portando la visione della chiave di Davide? Vivere nella nuova Gerusalemme sarà la cosa migliore di tutti i tempi. Dio Padre, che allora verrà sulla Terra, potrà godere i ricchi frutti della Sua Famiglia. E questo è solo l'inizio!

Capitolo 14

La visione del Padre

IPIANI DI DIO PADRE PER LA SUA FAMIGLIA raggiungono l'eternità. Dio ha rivelato il Suo piano alla Sua Chiesa. Ufficialmente il Suo piano iniziò con la nascita di Gesù Cristo e, alla fine, parteciperanno tutti gli esseri umani che avranno imparato a sottomettersi a Dio Onnipotente.

«Vedete di quale amore ci è stato largo il Padre, dandoci d'esse chiamati figliuoli di Dio! E tali siamo. Per questo non ci conosce il mondo: perché non ha conosciuto lui» (1 Giovanni 3:1). Anche se siamo ancora nella carne, Dio ci chiama figli. Noi siamo figli del Padre. Prendetevi un momento per riflettere profondamente su questo. *Se siamo figli del Padre, allora siamo una famiglia.* Questo fatto spirituale è più reale della nostra famiglia fisica. È qualcosa di veramente sbalorditivo.

Anche l'apostolo Giovanni rimasse stupefatto da questa incredibile rivelazione. «Diletti, ora siam figliuoli di Dio, e non è ancora reso manifesto quel che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui; perché lo vedremo com'egli è» (versetto 2). È molto difficile per un essere umano comprendere ciò che Dio il Padre sta offrendo all'umanità. Siamo destinati a diventare esseri spirituali, proprio come il Padre. Dio il Padre sarà sempre il Capofamiglia. Proprio come i bambini fisici condividono le caratteristiche e la natura dei loro genitori, noi condivideremo la natura divina e la forma spirituale di Dio il Padre.

Riusciamo a comprendere questo straordinario futuro? Il Padre desidera approfondire la nostra visione e la comprensione del Suo governo di famiglia. L'unico modo incui questo può accadere è quando il nostro atteggiamento nei Suoi confronti diventa simile a quello di un bambino.

«E chiunque ha questa speranza in lui, si purifica com'esso è puro» (versetto 3). In questo versetto c'è molta profondità. SENZA QUESTA SPERANZA NON SAREMO MAI MOTIVATI A CAMBIARE LA NOSTRA NATURA UMANA MALVAGIA CON LA NATURA DI DIO. NON SAREMO NEPPURE IN GRADO DI AFFRONTARE E DI SUPERARE LE PROVE CHE CI VENGONO DATE DA DIO! Giovanni, infatti, ci sta dicendo che se abbiamo questa speranza, noi cambieremo. Non ci può essere nessun cambiamento se manca tale speranza. LA GRANDE FONTE DI SPERANZA PER NOI È CONSERVARE PROFONDAMENTE NELLA MENTE LA VISIONE DELLA CHIAVE DI DAVIDE. La visione della chiave di Davide è piena di speranza. Troppo spesso, le persone restano impantanate nelle loro prove. Tuttavia quando abbiamo la speranza che ci dà questa visione della chiave di Davide, nessuna prova ci può fermare. IL COMPITO PRINCIPALE DEI MINISTRI DI FILADELFIA È DI DARE SPERANZA IN ABBONDANZA AL POPOLO DI DIO! La visione della chiave di Davide è quella speranza.

CRISTO — IL PADRE ETERNO

Permettetemi di ripetere due dei versetti più incredibili nella Bibbia: «Poiché un fanciullo ci è nato, un figliuolo ci è stato dato, e l'impero riposerà sulle sue spalle: sarà chiamato Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace, PER DARE INCREMENTO ALL'IMPERO E UNA PACE SENZA FINE al trono di Davide e al suo regno, per stabilirlo fermamente e sostenerlo mediante il diritto e la giustizia, da ora in perpetuo; questo farà lo zelo dell'Eterno degli eserciti» (Isaia 9:5-6). Questo indica che l'espansione del governo di Dio non finirà mai. In altre parole, IL TRONO DI DAVIDE CONTINUERÀ AD ESPANDERSI ETERNAMENTE.

Dio il Padre, ricco di misericordia, ha pensato di dare Gesù Cristo come Salvatore di una umanità che ha fallito. Così viene dimostrata la profondità dell'amore del Padre per l'uomo (Giovanni 3:16). Quando Gesù Cristo camminava sulla Terra, Egli era l'unigenito Figlio di Dio. Egli era l'UNICO Figlio che poteva dare molti figli al Padre. Questi versetti in Isaia mostrano che Dio ha collocato il Suo governo sulle spalle di Cristo. LA QUESTIONE SPIRITUALE PRINCIPALE PER TUTTA L'UMANITÀ È IL GOVERNO DI DIO — IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO. Dio ha dato al mondo Suo

Figlio. Ciò significa famiglia. È stato per mezzo di Suo Figlio che Dio ha stabilito il Suo governo. Tale governo è lo stesso che oggi viene amministrato nella vera Chiesa di Dio. È lo stesso governo che sarà esercitato sulla Terra e poi alla fine sull'universo. QUANDO PARLIAMO DEL VERO VANGELO, STIAMO PARLANDO DELLA FAMIGLIA REALE DI DIO CHE AMMINISTRERÀ IL GOVERNO DI DIO PER SEMPRE.

Gesù Cristo ha molti nomi: «Consigliere ammirabile, Dio potente, Padre eterno, Principe della pace.» Uno dei Suoi nomi è Padre eterno. Gesù Cristo prefigura Dio il Padre.

Paolo lo afferma nella lettera ai Colossesi. «...ed egli è avanti ogni cosa, e tutte le cose sussistono in lui. Ed egli è il capo del corpo, cioè della Chiesa; egli che è il principio, il primogenito dai morti, onde in ogni cosa abbia il primato. Poiché in lui si compiacque il Padre di far abitare tutta la pienezza» (Colossesi 1:17-19). Durante la creazione fatta da Cristo per Dio il Padre, Gesù Cristo stesso fu l'inizio della vita. Egli è il Capo della Chiesa e il primogenito dai morti. La Sua posizione nel piano di Dio è molto simile a quella del Padre. Ma non dobbiamo dimenticare che Egli è il Figlio, non è il Padre.

Al momento della nuova Gerusalemme, tutta la Famiglia di Dio starà già governando dal trono di Davide. Ci sarà un unico trono per tutta la Famiglia. Pensate quanta storia e profezia simboleggia il termine *trono di Davide*. Questa incredibile conoscenza rivela come Dio e Cristo stanno creando la loro Famiglia Reale. Tutto è iniziato con un Figlio generato, Gesù Cristo. Tutta l'umanità avrebbe vissuto invano se Cristo non ci fosse riuscito. Dopo aver vissuto nella condizione umana e poi trasformati in esseri spirituali, non dimenticheremo mai come Dio ha messo in atto il Suo piano di salvezza. Ci ricorderemo sempre che Dio è stato in grado di cambiare la nostra carne peccaminosa trasformandola in un Dio immortale.

Dobbiamo sviluppare la vera fede per completare questo processo che Dio ha iniziato in noi. Ci sarà bisogno di una fede autentica nella visione della chiave di Davide per attraversare i tempi difficili che verranno tra poco, il tempo della più grande ira di Satana.

Questa visione ha aiutato molti capi di Dio ad affrontare le difficili prove della

loro chiamata. Vediamo dunque ancora una volta l'esempio di Abrahamo.

LA FEDE DI ABRAHAMO

Abrahamo è conosciuto come il padre dei fedeli (Romani 4:16; Galati 3:7). Egli aveva una fede autentica in una visione reale. Esercitando la fede nelle promesse di Dio, Abrahamo obbedì a Dio, se ne andò dalla casa di suo padre e abitò in tende in un paese straniero. Come mai Abrahamo fu in grado di farlo? Come abbiamo scritto nel capitolo anteriore, egli vide chiaramente tutto il percorso della visione della chiave di Davide fino alla nuova Gerusalemme. Paolo dichiara che egli aspettava la città «che ha i veri fondamenti» (Ebrei 11:8-10). La traduzione Williams dice «fondamenti sicuri.»

Noi dovremmo meditare per il resto della nostra vita su questa affermazione! La qualità della nostra fede deve avere «FONDAMENTI SICURI.» LA NOSTRA FEDE DEVE ESSERE MOLTO FORTE, MOLTO REALE, DEVE ESSERE STABILITA SUI «FONDAMENTI SICURI» DELLA NUOVA GERUSALEMME!

Noi possiamo costruire la nostra fede fino a raggiungere quella portata sorprendente! Dobbiamo pregare con fervore e meditare seriamente su quel termine per comprendere la sua profondità. Si tratta di una fede abbagliante con fondamenta sicure. Ecco il fondamento della visione della chiave di Davide.

Bisogna capire però l'elemento tempo. Questo è il periodo quando Dio Padre porterà la nuova Gerusalemme sulla Terra. Dio avrà reso sicure le fondamenta di questa città. Potete immaginarlo? — il progetto Terra è completato! A quel punto DIO AVRÀ RICREATO SE STESSO IN MOLTI MILIARDI DI MEMBRI DELLA SUA FAMIGLIA. Sarà una Famiglia maestosa e regale. Questa visione porta dentro di sé l'unico obiettivo per la vita umana, se vogliamo vivere al di là di questo mondo.

Perché è così importante questo meraviglioso obiettivo di avere una famiglia? Perché si tratta dell'unica visione che dà un senso profondo al piano di Dio. Egli ci ha anche dato il matrimonio e la famiglia fisica, che *rappresentano* la nostra unione con Cristo e con la Famiglia di Dio, per dare a questa visione un significato più profondo. La visione di Dio il Padre del futuro è una visione di famiglia. Dio ha pagato un prezzo enorme per darci questa

visione del futuro. Infatti, affinché tutti gli esseri umani potessero diventare parte della futura Famiglia spirituale, Egli ha permesso che Suo Figlio fosse crocifisso.

ABRAHAMO — LA PREFIGURAZIONE DEL PADRE

Perché Abrahamo fu così disposto a sacrificare suo figlio Isacco? Perché egli aveva capito la visione della chiave di Davide. «Dopo queste cose, avvenne che Iddio provò Abrahamo, e gli disse: 'Abrahamo!' Ed egli rispose: 'Eccomi'. E Dio disse: 'Prendi ora il tuo figliuolo, il tuo unico, colui che ami, Isacco, e vattene nel paese di Moriah, e offrilo quivi in olocausto sopra uno dei monti che ti dirò'. E Abrahamo levatosi la mattina di buon'ora, mise il basto al suo asino, prese con sé due de' suoi servitori e Isacco suo figliuolo, spaccò delle legna per l'olocausto, poi partì per andare al luogo che Dio gli aveva detto» (Genesi 22:1-3). La richiesta di Dio ad Abrahamo di sacrificare Isacco era la prova suprema. Era anche più difficile di *sacrificare la propria vita!* Pensate all'amore che aveva per questo figlio speciale, promesso da Dio, per il quale aveva aspettato venticinque anni! Senz'altro le sue emozioni erano intense e la battaglia mentale faticosa. In questa prova, Abrahamo diventò la prefigurazione di Dio il Padre che rinunciò a Suo Figlio unigenito.

Questa è stata la prova più grande di Abrahamo! Pensate a sacrificare uno dei vostri figli. Immaginate l'agonia. Abrahamo aveva completamente pianificato di sacrificare Isacco. «E giunsero al luogo che Dio gli aveva detto, e Abrahamo edificò quivi l'altare, e vi accomodò le legna; legò Isacco suo figliuolo, e lo mise sull'altare, sopra la legna. E Abrahamo stesce la mano e prese il coltello per scannare il suo figliuolo. Ma l'angelo dell'Eterno gli gridò dal cielo e disse: 'Abrahamo, Abrahamo' E quegli rispose: 'Eccomi'. 'Non metter la mano addosso al ragazzo, e non gli fare alcun male; poiché ora so che tu temi Iddio, giacché non m'hai rifiutato il tuo figliuolo, l'unico tuo'» (versetti 9-12).

Come poteva Abrahamo essere disposto a sacrificare suo figlio? Egli sapeva che rinunciare ad Isacco era di *poco conto* SE PARAGONATO AL PIANO DEL PADRE DI SACRIFICARE CRISTO! Ricordate, quando Dio mandò Suo Figlio sulla Terra, c'era la possibilità che Cristo potesse fallire. Se

Cristo avesse peccato, il piano per l'uomo non sarebbe riuscito. Se Cristo avesse fallito, Dio il Padre sarebbe rimasto da solo per il resto dell'eternità!

Riusciamo a comprendere la profondità di questa prova di obbedienza di Abrahamo? Egli avrà una delle principali posizioni nel Regno di Dio *per sempre, grazie* alla sua volontà di sacrificare Isacco. Abrahamo ha mantenuto la prospettiva di Dio il Padre. Infatti, egli aveva capito l'amore del Padre e l'amore di Cristo, allora ha voluto essere come il Padre. Ecco perché Abrahamo divenne il padre della nazione fisica d'Israele. Anche per questo è diventato il padre dei fedeli — della Israele spirituale. Ha avuto la prospettiva del Padre — la visione del Padre — L'INTERO QUADRO DI FAMIGLIA DI DIO. Dobbiamo anche noi imparare a vedere la visione della chiave di Davide come la vide Abrahamo.

Ci dobbiamo sforzare di sviluppare la stessa fede reale che Abrahamo ebbe. Per noi è possibile farlo.

NOME: NUOVA GERUSALEMME

Il messaggio di Cristo alla Sua Chiesa in questo momento è che Egli sta per arrivare e porta una ricompensa per tutti coloro che sono rimasti fedeli. «... e scriverò su lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della NUOVA GERUSALEMME che scende dal cielo d'appresso all'Iddio mio, ed il mio nuovo nome» (Apocalisse 3:12). CRISTO STA SCRIVENDO IL NOME DELLA NUOVA GERUSALEMME NELLE MENTI DI TUTTI I FILADELFIANI OGGI. È UNA VISIONE DI UNA PORTATA INCREDIBILMENTE VASTA!

All'inizio del Millennio, saremo ancora in attesa alla nuova Gerusalemme. Bisogna dunque avere adesso la prospettiva della nuova Gerusalemme, così saremo pronti a insegnarla nel Mondo di Domani. Dobbiamo avere il quadro completo della Famiglia di Dio nelle nostre menti — ora!

Oggi che cosa separa veramente i Filadelfiani dai Laodicesi? È proprio questa visione del completamento della Famiglia di Dio. I Filadelfiani rimangono fedeli e ascoltano ciò che lo Spirito sta dicendo loro (versetto 22). Afferrano la visione riguardo alla Famiglia Reale di Dio. A causa di questo fatto, DIO LI ADORNA CON IL NOME DELLA NUOVA GERUSALEMME. Questo perché loro oggi credono alla maestosa CITTÀ ETERNA! È una parte del loro pensiero quotidiano.

Tuttavia, i Laodicesi sono ciechi a questa incredibile visione di Famiglia di Dio.

Davide governò da Gerusalemme. Cristo governerà da Gerusalemme nel Mondo di Domani. Il Padre governerà dalla nuova Gerusalemme.

I Filadelfiani vedono allo stesso modo di Abrahamo perciò rimangono afferrati alla visione della Famiglia. In questo senso, essi condividono la prospettiva del Padre — vedono tutto il percorso fino alla nuova Gerusalemme. È una visione incredibile, davvero incredibile. **ESSI POSSONO VEDERE FINO AL MOMENTO IN CUI IL PADRE SARÀ QUI SULLA TERRA CON TUTTA LA SUA FAMIGLIA CHE, NATA DALLO SPIRITO, LAVORA INSIEME A LUI.** Il piano di Dio di famiglia non sarà completo fino a quando il Padre non verrà sulla Terra. Tutta questa visione si spiega con la chiave di Davide. **NESSUNO DI NOI PUÒ ACQUISIRE QUESTA VISIONE SENZA UNA ACCURATA RICERCA SPIRITUALE.**

UNA MIGLIORE RESURREZIONE

Che cosa vuol dire avere il nome della nuova Gerusalemme scritto sulla nostra fronte? **VUOL DIRE CHE SAREMO PROPRIO LÌ, NELLA NUOVA GERUSALEMME CON DIO IL PADRE!** Che futuro strabiliante, magnifico...

Cristo vide tutto il percorso verso la nuova Gerusalemme e oltre. È stato in grado di sopportare tutto ciò che ha sofferto per aprire la strada per noi, affinché potessimo arrivare lì. Paolo ha scritto nel libro agli Ebrei: «Fissando lo sguardo su Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta [in noi]. Per la gioia che gli era posta dinanzi egli sopportò la croce, disprezzando l'infamia, e si è seduto alla destra del trono di Dio» (Ebrei 12:2, *Nuova Riveduta*). Abrahamo, come Cristo, vide lontano nel futuro perciò era disposto a fare qualsiasi cosa per arrivarci. Afferrare questa visione ora ci unisce con Cristo, con Abrahamo e con tutti i fedeli che sono venuti prima di noi. È, infatti, questa visione della chiave di Davide ciò che motiva il popolo di Dio ad andare sempre avanti.

Studiate il capitolo 11 del libro agli Ebrei, conosciuto come il *capitolo della fede*. In esso Paolo ci mostra che alcuni del popolo di Dio furono messi alla prova fino al punto di morte. Tuttavia la minaccia di una morte sicura non li fermò perché anche loro avevano questa

visione. Potrebbe essere che prima del ritorno di Cristo, alcuni di noi dovremo rinunciare alla nostra vita fisica. Questo dimostra l'importanza di avere una comprensione irremovibile della visione della chiave di Davide. C'è un collegamento diretto tra quanto bene sopportiamo le prove e la PROFONDITÀ DELLA NOSTRA COMPrensIONE DI QUESTA VISIONE. Ecco il significato di Ebrei 11!

Come facciamo ad assicurarci un posto nella nuova Gerusalemme? È possibile solo afferrando ora questa visione. In Apocalisse 3:12 Cristo promette che noi «non ne uscir[emo] mai più.» Questo rappresenta una benedizione e un'opportunità meravigliosa. A tutti i Filadelfiani è stato promesso una posizione sicura presso la sede che non ci potrà mai essere tolta. Ma questa è una posizione che occuperemo soltanto nel Millennio? No. Quando Cristo dice «non ne uscir[emo] mai più,» parla nel contesto della nuova Gerusalemme! Siamo destinati a lavorare presso la SEDE con Cristo durante il Millennio E CON CRISTO E DIO PADRE NELLA NUOVA GERUSALEMME. UNA RIVELAZIONE STUPEFACENTE!

Nessuna città è paragonabile neanche lontanamente alla grandezza della nuova Gerusalemme.

QUESTA MAGNIFICA CITTÀ OCCUPERÀ UN'AREA DI OLTRE DUEMILA KILOMETRI IN LARGHEZZA, LUNGHEZZA E ALTEZZA (Apocalisse 21 — un furlong [unità inglese di misura di lunghezza] è la nona parte di un miglio [circa 201 m]). SE QUELLA CITTÀ FOSSE TRASFERITA NEGLI STATI UNITI, SI ESTENDEREBBE DAL LITORALE ORIENTALE AL CENTRO DEL PAESE! COPRIREBBE QUASI LA METÀ DELLA SUPERFICIE DELL'AMERICA! E immaginiamoci l'altezza. Gli aerei volano soltanto a circa 5 o 6 miglia di altezza. Quella potrebbe essere l'altezza delle FONDAMENTA DELLA NUOVA GERUSALEMME!

Vi sembra irreali? Non dimenticate che questa sarà la sede dell'universo! Per Abrahamo, questa città aveva «fondamenti sicuri.»

Quale sarebbe il grado della vostra fede se venisse confrontata alla fede di Abrahamo o di Cristo? ■

Continua nel prossimo numero

► **DOLLARO** SEGUE DA PAGINA 9

nella storia del mondo. Mai una nazione ha contratto tanto debito ed esso ogni giorno sta diventando sempre più alto.

«Washington spende e prende in prestito ancora di più e non sta facendo niente al riguardo. Nessuna nazione sarebbe in grado di venirne fuori senza una crisi. ...

«Che cosa dovrà accadere al dollaro statunitense per perdere il suo status di moneta di riserva? Molto più di ciò che sta già accadendo....

«Persino i nostri amici stanno iniziando a dire che la situazione è sfuggita di mano. I coreani [del Sud] non hanno troppa scelta ma dicono che non funzionerà. ... I cinesi e i russi... stanno cercando qualcos'altro da usare accanto al dollaro americano nel loro commercio e nelle loro riserve.»

La Cina sta apertamente sfidando l'America. Molti degli alleati americani più stretti – la Gran Bretagna, la Germania, l'Italia, l'Australia, la Nuova Zelanda, la Francia, Taiwan – stanno dando il proprio voto di approvazione.

Si sta creando l'infrastruttura per un mondo senza gli Stati Uniti.

È un segno che sebbene il dollaro statunitense possa sembrare forte al momento, le sue fondamenta a lungo termine si stanno rapidamente erodendo. E con esse, il potere e la prosperità americana.

La profezia biblica è esplicita nel prevedere il declino americano. Oltre a questo, predice esattamente quale potenza rimpiazzerà gli USA come economia preminente nel mondo – ed include una descrizione agghiacciante della frenesia alla partecipazione che desterà negli investitori avidi e senza principi e nei mercanti in tutto il pianeta. È veramente un quadro orrifico del mondo post americano.

Oggi sono gettate le basi per quel mondo. I colpi alla potenza economica dell'America sono assestati con forza e rapidamente. Preparatevi: una nuova era economica sta per iniziare. ■

► **SISMA** SEGUE DA PAGINA 11

proviamo pentimento, moriremo anche noi nello stesso modo (Luca 13: 4-5).

Gesù ci ha anche insegnato questa rivelazione decisiva: la morte è temporanea. Cristo è la resurrezione, ed Egli disse quando era sulla Terra che coloro che morirono sotto la Torre di Siloe e coloro che sono morti nei nostri giorni in Nepal, saranno infine risuscitati. Loro quindi avranno l'opportunità di essere «scossi» dal loro modo di vita peccaminoso, di poter abbandonare un'esistenza malvagia e condannata.

La stessa opportunità che noi abbiamo, proprio adesso. ■

► **PIÙ SANI** SEGUE DA PAGINA 15

persone che possiedono un gene il quale permette loro di avere un buon rendimento dormendo solo sei ore a notte. Purtroppo, questo

gene è presente solo in meno del 3 per cento della popolazione. Per l'altro 97 per cento di noi, sei ore non si avvicinano al bisogno reale!

Alcuni ritengono che possono recuperare il sonno perduto durante il fine settimana. Questo semplicemente non è vero. Infatti, secondo il libro *Chronotherapy* dal Dottor Michael Terman e Ian McMahan, dormire fino a tardi il sabato consente solo che il vostro orologio del sonno si sposti in avanti, rendendo ancora più difficile svegliarsi il lunedì.

Inoltre alcuni studi dimostrano che le donne hanno bisogno di dormire di più rispetto agli uomini. La media consiste in 20 minuti di più, ma alcune donne possono avere bisogno di un periodo maggiore o minore di questo. Perché? Nel suo libro *Sleepfaring: A Journey Through the Science of Sleep*, Jim Horne spiega che il cervello femminile è collegato in modo diverso da quello dell'uomo ed è più complesso, così il bisogno della quantità di sonno è leggermente superiore.

Allora che cosa fare? Pochi di noi hanno la possibilità di dormire in modo indefinito. La nostra scelta *reale* viene parecchie ore prima di quello — **AL MOMENTO DI CORICARSI. Non dobbiamo andare a letto tardi.** Sotto molti aspetti la qualità della nostra vita dipende da questo!

Non è troppo tardi!

Secondo il calcolo biblico, la giornata inizia di notte (ad es. Genesi 1:5). La sera è l'inizio della giornata. Fate quindi attenzione all'attività notturna, poiché state impostando la vostra preparazione per le cose che farete il giorno successivo.

Se rimanete svegli fino a tardi, come passate quel tempo? È facile sprecarlo scambiando messaggi con gli amici, navigando in Internet o guardando la televisione. D'altra parte, che cosa fate quando vi svegliate di buon mattino? Forse qualche esercizio fisico, la doccia, la preghiera, lo studio della Bibbia e una colazione rilassata. Alzarsi presto può portare veramente una serie di vantaggi. Il mattiniero è generalmente sulla strada che lo conduce ad una vita di maggiore successo (Proverbi 20:13).

I fatti dimostrano quanto sia essenziale una buona notte di sonno. Indipendentemente dalla vostra età, non è troppo tardi per stabilire una routine e dormire dalla sera alla mattina andando a letto presto. Non lasciate che la privazione di sonno e la mancanza di concentrazione mentale siano un peso. Dormite abbastanza così potete rimanere concentrati, essere più produttivi, pensare più nitidamente e vivere la vita con dinamismo. Non fate le ore piccole! Ricordate i benefici, fate la scelta giusta e, **ANDATE A DORMIRE!** ■

Per fare un abbonamento gratuito a La Tromba di Filadelfia, invitare una e-mail a: request@thetrumpet.com

STAFF Editore e Direttore responsabile

Gerald Flurry

Direttore esecutivo

Stephen Flurry

Caporedattore

Joel Hilliker

Editori contributivi

Brad Macdonald, Dennis Leap,

Robert Morley, Jeremiah Jacques

Editore associato

Philip Nice

Disegnatore grafica

Steve Hercus

Collaboratori

Richard Palmer, David Vejil, Callum Wood

Assistenti alla produzione

Deepika Azariah, Aubrey Mercado

Ricerca

Anthony Chibarirwe, Jennifer Schlotz

Assistenti al Disegnatore grafica

Lauren Eames, Reese Zoellner

Illustrazioni

Gary Dorning, Melissa Barreiro

Prestampa ed edizioni internazionali

Wik Heerma, Edwin Trebels

Edizioni francese e italiana

Deryle Hope

Edizione tedesca

Hans Schmidl

Edizione spagnola

Carlos Heyer

LA TROMBA DI FILADELPHIA

(ISSN 10706348) è una pubblicazione trimestrale

della Chiesa di Dio di Filadelfia, 14400 S.

Bryant Rd, Edmond, OK 73034. Tariffe postali

periodiche pagate a Edmond, OK, e uffici ag-

giuntivi di corrispondenza. **INVIARE** qualsiasi

cambiamento d'indirizzo a: THE PHILADELPHIA

TRUMPET, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083.

IL VOSTRO ABBONAMENTO È GIÀ STATO

PAGATO: Questa rivista non ha alcun costo di

abbonamento, è gratuita. Ciò è reso possibile

grazie alle decime e alle offerte dei membri

della Chiesa di Dio di Filadelfia e di altre

persone. Tuttavia, qualsiasi contribuzione

verrà accettata con riconoscenza. Negli USA,

in Canada e in Nuova Zelanda queste somme

sono deducibili dalla denuncia dei redditi.

Coloro che volontariamente desiderano dare

il proprio aiuto e contributo a questa Opera

di Dio di livello mondiale vengono accolti con

gioia come collaboratori. © 2015 Philadelphia

Church of God. Tutti i diritti riservati. Stampato

negli USA. Le citazioni bibliche, salvo

dove diversamente specificato, sono tratte da

La Sacra Bibbia, Versione Riveduta.

CONTATTI Siete pregati di notificarci ogni

vostro cambiamento di indirizzo includendo

il vostro indirizzo postale precedente e il

nuovo indirizzo. Gli editori non sono ritenuti

responsabili della restituzione delle immagini,

fotografie o manoscritti non sollecitati. L'edi-

tore si riserva il diritto di usare, come desidera

nessario a favore dell'interessato pubblico, e di fare

cambiamenti di una qualsiasi lettera a scopo

chiarificativo o di spazio. **SITIO WEB** www.thetrumpet.com.

Richieste di abbonamento e di materiale

letterario request@thetrumpet.com TELEFONO

Regno Unito: 0-800-756-6724; Australia:

1-800-29-3330; Nuova Zelanda: 0-800-500-512.

Contributi, lettere o richieste devono essere

inviati all'ufficio a voi più vicino: **United**

States P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083

Canada P.O. Box 400, Campbellville, ON L0P 1B0.

Carabi P.O. Box 2237, Chaguana, Trinidad,

W.I. **Gran Bretagna, Europa, Medio Oriente**

Est P.O. Box 16945, Henley-in-Arden, B95 8AU.

Regno Unito Africa P.O. Box 2969, Durbanville,

7551, Sud Africa **Australia, Isola del Pacifico,**

India, Sri Lanka P.O. Box 293, Archerfield, QLD,

4108, Australia **Nuova Zelanda** P.O. Box 6088,

Glenview, Hauraki, 3246 **Filippine** P.O. Box

52143, Angeles City Post Office, 2009 Pam-

panga **America Latina** Attn: Departamento

español, P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083, U.S.

LA Tromba DI FILADELFIA

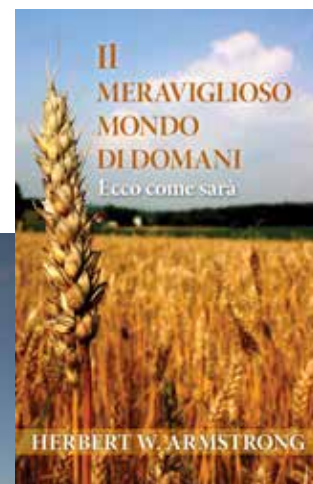
P.O. Box 16945,
HENLEY-IN-ARDEN, B95 8BH
REGNO UNITO

ITALIAN: Trumpet – 4th Quarter 2015

Non-profit
organization
U.S. Postage
Paid
Freeport, OH
Permit No. 73

Domani sarà meraviglioso!

Non siete obbligati a crederlo – tuttavia accadrà. È l'unica speranza del mondo ed essa è una speranza sicura. Per approfondimenti sull'utopia che Gesù Cristo stabilirà tra poco, è possibile richiedere il libretto gratuito *Il meraviglioso mondo di domani: ecco come sarà*.



©ISTOCK.COM/ALBERTLIN

SCARICATE LA LETTERATURA Istantaneamente!
theTrumpet.com/go/WWT_IT

**OPPURE ORDINATE
LA VOSTRA COPIA
STAMPATA GRATUITA!**

TELEFONO 1-800-772-8577 (chiamata gratuita)
INDIRIZZO E-MAIL request@theTrumpet.com
INDIRIZZO POSTA P.O. Box 3700, Edmond, OK 73083
INDIRIZZO ONLINE www.theTrumpet.com/library

SENZA COSTO SENZA OBBLIGO DI CONTINUAZIONE SENZA IMPEGNO